



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI"  
*Triennio 2019/20-2021/22*

Aggiornamento 2019/2020

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5671 del 18/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 76*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale



integrata

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

L'istituto conta una popolazione scolastica di 1067 alunni iscritti, nello specifico 484 maschi (pari al 45%) e 583 femmine (pari al 55%).

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con reddito medio-basso; il grado di socializzazione e integrazione è per lo più soddisfacente. La presenza di alunni di cittadinanza non italiana (solo 53) si attesta su una percentuale esigua (circa il 5%); in particolare si registrano i seguenti dati: 27 frequentano gli indirizzi liceali, 11 l'indirizzo AFM di Torremaggiore, 8 quello di Serracapriola e 7 l'indirizzo professionale.

#### VINCOLI

Molti degli studenti dalla scuola appartengono a famiglie di agricoltori o piccoli imprenditori, anche se non mancano lavoratori dipendenti e professionisti. I contesti di provenienza sono eterogenei e in alcuni casi poveri di stimoli culturali, tanto da influire inevitabilmente sullo stile di vita scolastica, sui comportamenti e sul profitto. Tra gli iscritti è significativa la percentuale di studenti fuori sede: 346, ovvero circa il 33% del totale.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Nel territorio sono presenti numerose associazioni che operano attivamente

in diversi ambiti:

- *Ambiente, impegno e protezione civile*
- *Socio - assistenziale e sanitario*
- *Attività sportive e tempo libero*
- *Educativo, culturale, turistico e di promozione del territorio e delle tradizioni*
- *Attività produttive*

La Scuola da anni trova in esse una proficua collaborazione in iniziative progettuali ed accordi di rete. La Città è fornita di una ricca biblioteca comunale, regolarmente funzionante, che promuove eventi e iniziative culturali, che vedono molto spesso adesione e partecipazione di intere classi dell'istituto.

Dal suo canto l'Amministrazione Comunale è sempre stata aperta a richieste di patrocinio e/o uso di locali per lo svolgimento di attività progettuali; anche per realizzazione delle attività di Alternanza Scuola/lavoro la risposta dell'Amministrazione è stata positiva e gruppi di una intera classe hanno potuto svolgere attività di formazione nei diversi comparti amministrativi.

Inoltre, da sempre la Scuola sviluppa attività formative in collaborazione con le strutture territoriali dell'ASL, soprattutto azioni di contrasto alle dipendenze da alcool e droghe e di tutela dell'ambiente.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici è competenza dell'Amministrazione Provinciale di Foggia.

#### VINCOLI

L'economia del territorio si può riassumere secondo i dati di seguito riportati:

SETTORE	ATTIVITA'	%
---------	-----------	---



Primario	Agricoltura	33
Secondario	Industria agroalimentare	11
Terziario	Servizi alberghieri e ristorazione	29

Su una popolazione di circa 17500 abitanti, gli inattivi arrivano al 27% della forza lavoro; secondo i dati Istat, in provincia di Foggia il tasso di disoccupazione è del 22,8%, superiore alla media regionale (21,4% nel 2014, 19,6% nel 2016), il peggiore negli ultimi dieci anni. Il tasso di immigrazione nella provincia è del 3,87% (in Puglia 3%). In particolare, nei comuni da cui proviene l'utenza della scuola, tale percentuale è mediamente più elevata, con punte del 5,48% a Torremaggiore e del 7,84% a Serracapriola (fonte Istat). Tali valori sono coerenti anche con il fatto che nel territorio l'attività economica e lavorativa prevalente è l'agricoltura.

### **Risorse economiche e materiali**

#### **OPPORTUNITÀ**

I locali di cui dispone la scuola sono ripartiti tra ben 4 edifici e due città:

- la centrale in Via Aspromonte (Torremaggiore), sede degli uffici amministrativi e della dirigenza, che ospita classi degli indirizzi liceali
- la succursale di Via Nenni (Torremaggiore), in cui sono presenti classi ind. liceali
- la sede di Via Escrivè (Torremaggiore), ex sede del "Leccisotti", che ospita le classi degli indirizzi AFM e Professionale
- la sede di Serracapriola, succursale ind. AFM

La sede centrale di Via Aspromonte occupa un edificio di vecchia costruzione, che ha subito negli anni vari lavori di adattamento.

La sede del "Leccisotti", in via Escriva', è di recente costruzione (anno 2008), dotata di aule ampie e di un numero adeguato di laboratori di supporto. La struttura è fornita di ascensore e non presenta barriere architettoniche. Sono presenti scale esterne utilizzabili nei casi di emergenza. In tutte le sedi la strumentazione (LIM, PC, tablet) risulta efficiente e tecnologicamente adeguata alle esigenze didattiche. In ciascuno dei due plessi esiste una biblioteca, per un totale di circa novemila volumi, catalogati e fruibili dagli utenti. Tutte le sedi risultano collegate e raggiungibili con mezzi pubblici dai diversi paesi di provenienza.

## VINCOLI

Le sedi del "Leccisotti" di Serracapriola e del "Fiani" di via Aspromonte e via Nenni necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; permangono alcune barriere architettoniche che impediscono l'accesso degli alunni disabili ai piani superiori. Inoltre alcune aule risultano eccessivamente piccole rispetto al numero di alunni da ospitare. La palestra di via Aspromonte non è del tutto adeguata alle esigenze della popolazione scolastica, occorrerebbe incrementare gli standard di sicurezza e funzionalità. La sede del "Leccisotti" è del tutto sprovvista di spazi utilizzabili per lo svolgimento dell'attività sportiva.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGIS044002





<b>Indirizzo</b>	<b>VIA ASPROMONTE -158 - 71017 TORREMAGGIORE</b>
<b>Telefono</b>	<b>0882381469</b>
<b>Email</b>	<b>FGIS044002@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>fgis044002@pec.istruzione.it</b>
<b>Sito WEB</b>	<b>www.fianileccisotti.it</b>

**❖ LICEO " F I A N I " (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
<b>Tipologia scuola</b>	<b>LICEO CLASSICO</b>
<b>Codice</b>	<b>FGPC044019</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA ASPROMONTE -158 - 71017 TORREMAGGIORE</b>

**Indirizzi di Studio**

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

<b>Totale Alunni</b>	<b>711</b>
----------------------	------------

**❖ IST. PROF. SERV. COMM. "T. LECCISOTTI" (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
<b>Tipologia scuola</b>	<b>IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI</b>
<b>Codice</b>	<b>FGRC044011</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA SAN JOSEMARIA ESCRIVA', 2 TORREMAGGIORE 71017 TORREMAGGIORE</b>

**Indirizzi di Studio**

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI COMMERCIALI
- OPERATORE AMMINISTRATIVO -



**SEGRETARIALE**

<b>Totale Alunni</b>	<b>70</b>
----------------------	-----------

**❖ IST. TEC. SETTORE ECON. - SERRACAPRIOLA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
----------------------	-----------------------------------

<b>Tipologia scuola</b>	<b>ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE</b>
-------------------------	-------------------------------------

<b>Codice</b>	<b>FGTD044018</b>
---------------	-------------------

<b>Indirizzo</b>	<b>VIA DANTE SERRACAPRIOLA 71010 SERRACAPRIOLA</b>
------------------	--

**Indirizzi di Studio**

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

<b>Totale Alunni</b>	<b>70</b>
----------------------	-----------

**❖ IST. TEC. SETTORE ECON. - LECCISOTTI (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
----------------------	-----------------------------------

<b>Tipologia scuola</b>	<b>ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE</b>
-------------------------	-------------------------------------

<b>Codice</b>	<b>FGTD044029</b>
---------------	-------------------

<b>Indirizzo</b>	<b>VIA SAN JOSEMARIA ESCRIVA', 2 - 71017 TORREMAGGIORE</b>
------------------	--

**Indirizzi di Studio**

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

<b>Totale Alunni</b>	<b>213</b>
----------------------	------------



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	3
	Fisica	2
	Informatica	7
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	93
Personale ATA	25



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'ISS "Fiani-Leccisotti" si pone come punto di riferimento formativo e culturale per l'intero territorio del nord della Capitanata, con un'offerta ampia e variegata in grado di soddisfare e interpretare i bisogni del territorio, ereditando i notevoli punti di forza di entrambi i gloriosi Istituti di origine. L'unione degli elementi caratteristici fa sì che nel presente e nel futuro prossimo sarà garantita un'offerta formativa in linea con le raccomandazioni della Comunità Europea, capace di fornire l'acquisizione di saperi e di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro o che permettano il successo formativo nell'ambito dell'istruzione universitaria o tecnica superiore. La scuola si è costituita nel 2012 a seguito di provvedimento di accorpamento tra Liceo "Fiani" e ITE "Leccisotti".*

*Il Liceo "NICOLA FIANI" nasce a Torremaggiore nell'a.s. 1943-44, come sezione staccata del Liceo Classico "TONDI" di San Severo e acquisisce l'autonomia il 1° ottobre 1952: costituisce pertanto una realtà stabile e consolidata nel panorama formativo e culturale dell'Alto Tavoliere, territorio all'interno del quale esso è inserito. Grazie alla diversificazione dell'offerta formativa, con l'inserimento progressivo del Liceo Scientifico, del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale e alla presenza di un corpo docente stabile, valido e culturalmente adeguato a percepire i cambiamenti della realtà che ci circonda, è andato via via aumentando sia il numero degli iscritti che quello delle classi.*

*L'ITE "LECCISOTTI", nato nel 1986 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Fraccacreta" di San Severo, era inizialmente formato da sei classi che sono progressivamente aumentate tanto da consentire nel 1989 il conseguimento dell'autonomia. Il 1990 è stato l'anno in cui ha avuto inizio la sperimentazione IGEA, il 2000 quello in cui è stato istituito il corso di istruzione*



*professionale per il conseguimento del diploma di qualifica di Operatore dei servizi commerciali; il 2001-2002 l'anno scolastico durante il quale sono stati attivati il progetto SIRIO e la sede staccata di Serracapriola. Il "Leccisotti" ha assunto tale denominazione nel 1993, quando l'Istituto è stato intitolato a don Tommaso Leccisotti, monaco benedettino, insigne archivista dell'abbazia di Montecassino, nonché studioso della civiltà monastica medievale.*

*Attualmente sono circa 1049 i giovani iscritti al "Fiani-Leccisotti", il cui bacino di utenza comprende i comuni di Torremaggiore, San Paolo di Civitatete, Serracapriola, Chieuti, S.Severo e quelli del Subappennino Dauno, Casalnuovo M.ro, Casalvecchio di P. e Castelnuovo della D.*

*La mission principale del Fiani Leccisotti è quella di costruire la scuola come un laboratorio di Progettazione didattica ispirato a Ricerca e Azione che favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e il protagonismo degli studenti, in contesti d'apprendimento formale, non formale e informale. In quest'ottica si costruisce un processo educativo e formativo che supera le contraddizioni tra saperi applicativi, scientifici e umanistici, per favorire l'incontro e il dialogo tra discipline. La costruzione di percorsi laboratoriali ispirati all'integrazione delle discipline da un lato offre agli studenti gli strumenti per interpretare e decodificare una realtà complessa e mutevole, dall'altro promuove l'autonomia e la consapevolezza delle proprie capacità.*

*Il "Fiani-Leccisotti" delinea così i valori fondamentali in cui tutti i suoi operatori si riconoscono:*

*Una scuola che riconosce la centralità dello studente, con i suoi bisogni di crescita culturale ed umana, di acquisizione di spirito critico e capacità di lettura dei mutamenti sociali, ancorati sia ai valori del mondo classico, alle conoscenze scientifiche-tecnologiche e tecnico-professionali del mondo contemporaneo.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**





## Risultati Scolastici

### **Priorità**

Esigenza di riduzione delle differenze di risultati tra diversi indirizzi di studio.

### **Traguardi**

Contenere entro il 12% la percentuale di alunni con giudizio sospeso. Ridurre del 2 % la percentuale di alunni con giudizio sospeso nell'indirizzo tecnico (a.s. 2017/18 giud. sosp. 18,5%) . Diminuire del 3% la percentuale degli alunni non promossi.

### **Priorità**

Riduzione della dispersione scolastica.

### **Traguardi**

Contenere la dispersione scolastica entro il limite del 5% Ridurre del 2% la dispersione dell'indirizzo professionale (a.s. 2017/18 disp. scol. 9,9%).

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

### **Traguardi**

Rispetto al 2018 ridurre la differenza di risultati tra i diversi indirizzi di studio presenti nella scuola; ridurre del 3% gli alunni di livello 1.

## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

### **Traguardi**

Presenza di un curriculum strutturato per anno di corso e revisione dello strumento di verifica delle competenze. Condivisione di uno strumento di certificazione delle competenze in uscita. Conseguimento per almeno il 50% degli studenti di un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave.

## Risultati A Distanza



**Priorità**

Acquisire i dati dei diplomati 2016/ 2017 e 2017/2018 per rimodulare l'ampliamento dell' Offerta Formativa con una struttura consona alla vocazione socio-economica del Territorio.

**Traguardi**

Rimodulare e potenziare l'offerta formativa; offrire strumenti di supporto e di orientamento in uscita.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

In relazione alla mission che l'Istituto si è data e al tipo di evoluzione che ci si attende sono stati individuati i seguenti obiettivi formativi:

- prevenire e ridurre le cause di disagio e di malessere degli studenti e delle studentesse;
- favorire il processo d'identità personale e sociale dello studente;
- innalzare il tasso di successo scolastico;
- favorire il "protagonismo" degli studenti attraverso forme di didattica laboratoriale finalizzate allo sviluppo della cultura della scelta, dell'autonomia di pensiero e dell'integrazione dei saperi;
- assicurare a tutti una formazione culturale ampia, inclusiva, dinamica e sistemica;
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio;
- attivare interventi di orientamento per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro e nell'università;
- ampliare l'offerta formativa cercando di rispondere alle esigenze di un mondo globale in continua evoluzione dal punto di vista sociale, antropologico, culturale e tecnologico;



- promuovere la cultura della ricerca-azione e della sperimentazione didattica, nonché forme di continuo aggiornamento dei docenti anche attraverso l'introduzione della DDI e la creazione di ambienti digitali di apprendimento.

Indirizzi DL n. 107/2015, Comma 7	Azioni Dal 2019-20	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	<ul style="list-style-type: none"><li>· <i>Prove Invalsi</i></li><li>· Staffetta di Scrittura Creativa BIMED</li><li>· Les News</li><li>· Laboratori lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 e B2</li><li>· Soggiorno studio all'estero</li><li>· Olimpiadi e gare</li><li>· TraduciAMO Potenziamento lingue classiche</li><li>· PON Competenze di base</li></ul>	Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese) anche attraverso la metodologia <CLIL>
b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	<ul style="list-style-type: none"><li>· <i>Prove Invalsi</i></li><li>· Olimpiadi e gare</li><li>· Potenziamento delle ore di docenze per la Matematica</li><li>· Progetto Classe Capovolta</li><li>· PON Competenze di base</li></ul>	Migliorare i risultati dei test INVALSI e ridurre le differenze tra indirizzi di studio attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in



		situazioni di contesto.
c. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Laboratorio di Teatro e Musica</li> <li>· Orchestra d'istituto</li> <li>· Buon compleanno Maestri!</li> <li>· Notte bianca del LES</li> <li>· Notte nazionale del Liceo Classico</li> </ul>	Scoperta e potenziamento delle capacità espressive, della sensibilità, del gusto estetico, del proprio corpo e della propria voce; sviluppo di competenze non solo di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale degli studenti
d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Potenziamento giuridico ed economico-finanziario</li> <li>· Presentazione di lavori centrati sulla partecipazione, il diritto, l'Intercultura in seminari "dedicati" presso Associazioni Culturali</li> <li>· Consiglio Comunale dei ragazzi</li> <li>· Partecipazione a percorsi di cittadinanza e seminari su pari opportunità e condizione femminile presso associazioni del Terzo settore operanti nel campo del welfare</li> <li>· Progetto Cittadinanza e Costituzione "Per un'ermeneutica del diritto"</li> </ul>	Favorire l'inclusione degli studenti extra-comunitari, attraverso un percorso formativo di integrazione che coinvolga anche le famiglie, nell'ottica di un positivo interscambio di cultura e tradizioni diverse; inserire nei curricula degli indirizzi lo studio del Diritto e



	<ul style="list-style-type: none"><li>· Progetto DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA "Donne antimafia"</li><li>· Percorso di educazione alla sicurezza stradale</li><li>· Percorsi di educazione alla salute con esperti del SERT a scuola</li><li>· Sportello didattico</li><li>· Attività alternative alla IRC</li><li>· PON inclusione e lotta al disagio (1^ e 2^ edizione)</li></ul>	dell'Economia
e. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	<ul style="list-style-type: none"><li>· Progetto di EDUCAZIONE ALLA LEGALITA "Cittadinanza e Costituzione"</li><li>· Festival della Filosofia</li><li>· Progetto "Consapevolmente Cittadini"</li><li>· Progetto "Insieme per la sicurezza ... fatti vivo"</li><li>· Trekking culturale</li><li>· Avvio alla pratica sportiva</li><li>· Progetto "Ben...essere a scuola"</li><li>· Bullismo e cyber bullismo</li><li>· Progetto inclusione "Fiani-Leccisotti"</li></ul>	Sviluppare e favorire le abilità sociali (rispetto reciproco, educazione alla tolleranza, alla convivenza civile e democratica), potenziando al contempo l'ambito linguistico e logico-matematico
h. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole	<ul style="list-style-type: none"><li>· Certificazioni Informatiche</li><li>· Progetto BYOD (Bring your Own Device)</li></ul>	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio



dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	<ul style="list-style-type: none"><li>· Radio WEB</li><li>· Laboratorio di videoproduzione</li><li>· Corso Base di CAD</li><li>· Blog e social network a scuola</li></ul>	informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;
i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	<ul style="list-style-type: none"><li>· Progetto "Scuola IN..."</li><li>· Progetto "Insieme per la sicurezza ... fatti vivo"</li></ul>	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata; sviluppare metodologie laboratoriali per apprendimenti creativi e la consapevolezza delle competenze emotive;
m. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	<ul style="list-style-type: none"><li>· BiblioLAB</li><li>· Seminari e convegni</li><li>· Spettacoli ed Eventi</li><li>· Science Days</li><li>· Sportello di ascolto</li></ul>	sviluppare comportamenti di consapevolezza civica, competenze di organizzazione del lavoro; sviluppare la responsabilità individuale rispetto al bene comune con l'interazione





<b>OBIE TTIVI FOR MATI VI INDI VIDU ATI DALL A</b>			con attori del territorio
	o. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento per tutte le classi terze degli indirizzi liceali e per il secondo biennio e ultimo anno dell'indirizzo Professionale</li> <li>-</li> <li>· PON all'estero</li> <li>· PON educazione all'imprenditorialità</li> </ul>	Implementare le risorse ministeriali con PON e POR e attivare percorsi di alternanza dalle classi terze
	s. Definizione di un sistema di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Servizio di Orientamento in ingresso e in uscita</li> </ul>	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

#### SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12 ) definizione di un sistema di orientamento



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE.

#### Descrizione Percorso

Il percorso prevede attività di potenziamento in Italiano e Matematica con metodologia laboratoriale e di addestramento alle prove attraverso simulazioni e ampliamento del tempo scuola. Il percorso sarà effettuato sia con utilizzo dell'organico di potenziamento, sia con utilizzo di ulteriori risorse disponibili in modo da ampliare la didattica già prevista nel curriculum.

L'acquisizione di strumenti di studio validi ed approfonditi nelle due aree individuate linguistico-letteraria e logico-matematica potrà essere una base utile per facilitare gli apprendimenti in tutti gli ambiti disciplinari.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la progettazione per competenze.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Esigenza di riduzione delle differenze di risultati tra diversi indirizzi di studio.

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire i dati dei diplomati 2016/ 2017 e 2017/2018 per rimodulare l'ampliamento dell' Offerta Formativa con una struttura consona alla vocazione socio-economica del Territorio.

**"Obiettivo:"** Monitorare /aggiornare il curriculum per renderlo piu' aderente ai bisogni formativi dell'utenza, anche a seguito dell'introduzione della DDI.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Esigenza di riduzione delle differenze di risultati tra diversi indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Diffondere le metodologie didattiche innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Esigenza di riduzione delle differenze di risultati tra diversi indirizzi di studio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della dispersione scolastica.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Realizzazione di attività di aggiornamento su innovazione didattica e progettazione e valutazione per competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Miglioramento della trasparenza nella comunicazione e collaborazione con le famiglie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire i dati dei diplomati 2016/ 2017 e 2017/2018 per rimodulare l'ampliamento dell' Offerta Formativa con una struttura consona alla vocazione socio-economica del Territorio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO E MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

**Responsabile**

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari di Italiano e Matematica e tutti i docenti delle discipline coinvolte.

**Risultati Attesi**

Incremento nella acquisizione delle competenze in Italiano e Matematica e nei risultati delle prove standardizzate.

❖ **ANALIZZARE GLI ESITI A DISTANZA**

**Descrizione Percorso**

L'attività è finalizzata ad acquisire direttamente i dati dei diplomati di anni precedenti, analizzare i dati forniti dal Miur e da Eduscopio, eseguire una lettura incrociata di tutti i dati.





L'analisi degli esiti a distanza diviene uno strumento fondamentale per orientare ed eventualmente meglio focalizzare gli interventi didattici ed educativi ed ampliare l'offerta formativa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Monitorare /aggiornare il curriculum per renderlo più aderente ai bisogni formativi dell'utenza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire i dati dei diplomati 2016/ 2017 e 2017/2018 per rimodulare l'ampliamento dell' Offerta Formativa con una struttura consona alla vocazione socio-economica del Territorio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI DEI DIPLOMATI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Diplomati di anni precedenti	Genitori

**Responsabile**

I docenti figure strumentali dell'area 1 (Ptof e formazione docenti) e area 3 (Orientamento e PCTO) e il NIV.

**Risultati Attesi**

L'attività è volta ad analizzare l'impianto del curriculum d'Istituto, a potenziare



l'orientamento in uscita e a verificare la congruenza tra il percorso di istruzione secondaria prescelto e successive scelte universitarie e/o ingressi nel mondo del lavoro.

La raccolta dei dati consente all'Istituzione scolastica di acquisire elementi di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa, della validità delle scelte metodologiche e delle strategie didattiche messe in atto per favorire il successo scolastico e la formazione degli studenti in previsione dell'ampliamento dell'offerta formativa.

---

❖ **DIFFONDERE E POTENZIARE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.**

**Descrizione Percorso**

Si dovrà puntare in maniera convergente sul curriculum per renderlo aderente alle esigenze formative, sugli ambienti di apprendimento per sviluppare contesti favorevoli al benessere formativo e all'inclusione, sulle risorse professionali in quanto il personale docente dovrà rendersi protagonista delle impostazioni didattiche innovative.

In tal senso il percorso favorirà lo sviluppo sinergico delle strategie di potenziamento degli apprendimenti, della costruzione di ambienti didattici dinamici e interattivi e il processo di crescita professionale dei docenti, in particolar modo per quanto concerne la consapevole gestione e condivisione da parte dei docenti e degli studenti di metodologie cooperative, inter-operative e dinamiche di apprendimento. La finalità è quella di realizzare un processo didattico complesso sempre più corrispondente ai diversi stili di apprendimento dei singoli studenti.

Alla luce dell'emergenza epidemiologica covid-19, l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi diventerà una priorità della pratica didattica quotidiana. Se fino allo scorso anno scolastico la costruzione di ambienti innovativi comportava una diversa organizzazione degli spazi e delle attività e, a livello non ancora formalizzato, l'utilizzo delle nuove tecnologie, a partire da questo anno scolastico l'istituto utilizzerà l'ambiente virtuale della piattaforma G-Suite.

In particolar modo questa piattaforma, ora istituzionale, offrirà un pacchetto di applicazioni a disposizione di docenti e studenti nella pratica didattica quotidiana:



1. Google Classroom;
2. Google Meet;
3. Google Moduli;
4. Google Calendar;
5. Gmail (con indirizzo istituzionale per docenti e studenti);
6. Google Drive;
7. Fogli di Google.

L'utilizzo della G-Suite, delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche attive fondate sulla costruzione del sapere, permetterà, attraverso compiti di realtà, lavori di ricerca-approfondimento e percorsi digitali di carattere interdisciplinare, di sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza integrando il curriculum.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Incrementare l'uso delle tecnologie per favorire l'acquisizione di corretti metodi di studio integrando nel curriculum le competenze disciplinari e quelle trasversali.

##### **"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** L'impostazione di ambienti di apprendimento innovativi genera più accurate acquisizioni di competenze con l'obiettivo di incrementare i risultati scolastici, favorire la partecipazione attiva (riduzione della dispersione scolastica e incremento dei risultati nelle prove standardizzate).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della dispersione scolastica.

**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Miglioramento degli esiti di apprendimento e progresso nel rapporto tra docenti ed alunni nella relazione insegnamento/apprendimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della dispersione scolastica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE SULLA INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA E UTILIZZO DELLE TIC NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
		Studenti

**Responsabile**

Team per la progettazione, innovazione e valutazione composto da:

- Docenti con incarico di funzione strumentale area 1 - GESTIONE OFFERTA PTOF E PROCESSI DI VALUTAZIONE RAV, PDM, RS

- Docente area 4 - NUOVE TECNOLOGIE SVILUPPO LAB. E RETI , PON E POR, SITO WEB E SUPPORTO INFORMATICO AI DOCENTI
- Animatore digitale e team per l'innovazione didattica
- Nucleo interno di valutazione.

### Risultati Attesi

Tra i risultati attesi c'è l'affermarsi, anche a seguito dell'introduzione della DDI, di una nuova idea di didattica, di docente e di ambiente di apprendimento. In quest'ottica l'aula (fisica e virtuale) diventa un ambiente di apprendimento dinamico, aperto e inter-operativo in cui gli studenti hanno la possibilità di comunicare, di socializzare, di condividere concetti, confrontarsi con gli altri e stimolare la creatività. In questo clima di costruzione delle conoscenze si potenziano la motivazione e l'autostima anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI LABORATORI PER L'APPRENDIMENTO FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E AL PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

### Responsabile

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari e di indirizzo, coordinatori dei Consigli di Classe e tutor PCTO.

## **Risultati Attesi**

L'impostazione di attività didattiche innovative - realizzazione di percorsi interdisciplinari, progettazione per macro-aree, organizzazione di attività per PCTO e cittadinanza - potrà consentire l'integrazione dei vari aspetti del curricolo e il riposizionamento e il miglioramento degli ambienti di apprendimento. Il risultato atteso è un incremento delle competenze disciplinari e trasversali e quindi del successo formativo e scolastico.

In questa ottica la didattica è pensata secondo logiche pro-attive che coinvolgono docenti e studenti in processi attivi di "ricerca e innovazione". La pratica di una didattica cooperativa e laboratoriale spinge i docenti alla formulazione di tematiche ispirate alla realtà e di problematiche trasversali che fanno della figura del docente un "ricercatore" della didattica capace di rappresentare una funzione aggregante per l'attuazione di processi di apprendimento innovativi e qualitativi. Negli studenti si promuove la creatività, si stimola l'autonomia di pensiero e, soprattutto, si utilizza l'interesse personale come molla dell'imparare ad imparare.

Il valore aggiunto di questo percorso centrato sulla laboratorialità è dato dalla capacità maturata dagli studenti di praticare scelte consapevoli e di crescita culturale e formativa. Queste dinamiche vanno incontro alla necessità di formare un cittadino con la capacità di saper innovare, con la capacità di prendere decisioni, con la consapevolezza di un pensiero etico e responsabile delle scienze e del patrimonio culturale.

La laboratorialità è strutturata sulla pratica sistematica di strategie partecipate di apprendimento. In quest'ottica l'aula, fisica o virtuale, costituisce un "ambiente di apprendimento" aperto dove il docente funge da "coach": proponendo un problema allo studente gli permette di essere protagonista, dandogli il tempo di pensare, di riflettere, di organizzare un ragionamento e di costruire il 'suo' sapere. In questo 'ambiente' lo studente ha la possibilità di socializzare, condividere i concetti, confrontare le verità logiche degli altri e, allo stesso tempo, stimolare il pensiero divergente. In più, in questo clima costruttivo si potenziano la motivazione, l'autostima, il riconoscersi nell'altro, la condivisione, la partecipazione e il senso di appartenenza.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**





La scuola propone un modello organizzativo che funzioni come comunità di apprendimenti nel quale vi sia un buon grado di interazione, uno sviluppo della ricerca e sperimentazione in campo didattico e una diffusione delle buone pratiche registrate.

Inoltre, la scuola al fine di permettere lo sviluppo delle diverse intelligenze (Gardner), valorizza la personalizzazione degli apprendimenti servendosi degli aspetti innovativi della didattica.

A seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19, l'Istituto ha adottato un modello innovativo di Didattica digitale integrata che arricchisce l'offerta formativa in modo permanente rivedendo i tempi, gli spazi e le modalità del fare scuola. La rimodulazione della capienza delle aule secondo le esigenze di prevenzione del contagio ha imposto un sistema di turnazione delle presenze in Istituto.

Ogni classe, con uno schema a rotazione, frequenterà la scuola in presenza per 3 giorni alla settimana. Le altre 3 giornate dovranno essere effettuate in DaD (in modalità sincrona e asincrona). Nello specifico le unità orarie di didattica sono di 45 minuti ciascuna. I restanti 15 minuti rientreranno in un monte ore mensile erogato in modalità laboratoriale con didattica digitale asincrona. Le attività digitali integrate erogate in questo monte ore prevedono il ricorso a diverse metodologie, privilegiando l'utilizzo delle nuove tecnologie e favorendo il protagonismo e l'autonomia degli studenti.

Pertanto l'Istituto si è dotato della piattaforma istituzionale G-Suite, lasciando comunque ai docenti la possibilità di utilizzare anche altre applicazioni ad uso didattico.

Gli strumenti in particolar modo utilizzati sono:



- a. app della piattaforma G-Suite (Gmail, Classroom, Moduli, Meet, Fogli, ecc.);
- b. piattaforme per classe virtuale (weSchool, Edmodo, Moodle);
- c. piattaforme didattiche (OilProject, Edmodo Spotlight);
- d. software di presentazione (PowerPoint, Prezi);
- e. software di fogli di calcolo ed elaborazione matematica (Excel, GeoGebra);
- f. software per la riproduzione audio-video (Windows Media Player, VLC);
- g. software per la didattica ludica (Kahoot);
- h. software per il Cooperative Learning (Padlet);
- i. software didattici per l'apprendimento da video-lezioni (Edpuzzle, Powtoon);
- l. i cosiddetti cloud (Google Drive, Dropbox) per la condivisione e la scrittura condivisa;
- m. software di registrazione (ScreenCast-O-Matic, aTube Catcher) per la preparazione di video-lezioni da caricare su classe virtuale.

I suddetti software risultano inoltre essere fondamentali strumenti di inclusione, in particolar modo per studenti con DSA (Disturbi specifici di apprendimento), nonché per tutti gli alunni BES (aventi Bisogni Educativi Speciali).

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Si intende arricchire l'offerta formativa proponendo la realizzazione di laboratori per l'apprendimento di carattere pluridisciplinare e interdisciplinare ricorrendo anche all'uso di metodologie didattiche innovative.

Inoltre si mira a valorizzare l'apprendimento formale, informale e non formale per sviluppare competenze disciplinari e trasversali e promuovere anche la cooperazione e l'interazione.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**



La valutazione degli apprendimenti deve essere intesa come un processo sistemico, continuo, incentrato sul monitoraggio costante del livello di competenze raggiunto dagli studenti, al fine di ripensare ai processi didattici ed eventualmente rimodularli per migliorare gli esiti formativi. Saranno formulate a questo fine, per l'anno scolastico 2020-2021, prove di ingresso e prove intermedie per classi parallele su discipline oggetto del monitoraggio invalsi (matematica, italiano, inglese), così strutturate:

- Classi prime: prove d'ingresso, prove intermedie parallele.
- Classi seconde: prove Invalsi.
- Classi terze: prove d'ingresso, prove parallele intermedie.
- Classi quarte: prove parallele intermedie su modello delle prove d'esame (laddove possibile, ad. esempio in Italiano).
- Classi quinte: simulazioni prove d'esame, prove Invalsi.

Nei successivi anni scolastici la graduale implementazione dei momenti di valutazione condivisa permetterà di completare l'intero ciclo della valutazione entro il 2022.

Ci si propone, inoltre, l'obiettivo di ampliare la cultura della valutazione delle competenze mediante l'utilizzo di strumenti adeguati al contesto. In particolare l'elaborazione di griglie e rubriche di rilevazione degli apprendimenti, realizzate anche mediante la partecipazione a reti, potrà fornire utilissimi riscontri in chiave di valutazione formativa e di validità della struttura del curriculum.

Inoltre troveranno applicazione apposite rubriche anche per la valutazione delle competenze chiave, dei lavori di gruppo, delle competenze acquisite in PCTO, al fine di fare emergere negli studenti una cultura di valutazione/riflessione su quanto realizzato per



giungere a percorsi di autovalutazione e valutazione ecosistemica.

Con l'introduzione della Didattica digitale integrata l'Istituto, rivisti i criteri di valutazione, utilizzerà la rubrica per la valutazione di prodotti multimediali appositamente elaborata.

Al fine di monitorare il processo, oltre al lavoro dedicato del Nucleo interno di valutazione, nelle fasi collegiali (dipartimenti e Collegio Docenti) si svilupperanno momenti di confronto tra esiti scolastici, le prove iniziali e intermedie e i risultati nelle prove standardizzate per interrogarsi su eventuali scostamenti e ripensamenti.

#### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si intende diffondere l'utilizzo di buone pratiche didattiche con il ricorso a piattaforme specifiche (Edmodo, Weschool, Questbase, Kahoot, ecc) per un più ampio coinvolgimento degli studenti nelle dinamiche e nei processi.

L'obiettivo è anche quello di promuovere, in un contesto laboratoriale, percorsi di ricerca-azione e una didattica per compiti di realtà e problem solving attraverso il ricorso a metodologie quali il Debate, la Flipped Classroom, la peer education.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come indicato dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'orario dedicato all'insegnamento di Educazione civica dovrà essere non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso «da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata». Le Linee guida specificano:

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe [\[1\]](#).

L'Istituto ha perciò stabilito nella progettazione che l'insegnamento, salvo in presenza del docente di discipline giuridico-economiche, sarà svolto ripartendo il monte ore tra tutte le discipline. Inoltre, allo scopo di rendere questa nuova materia più coinvolgente per gli studenti e meno legata alla didattica tradizionale, si è proposto ai Consigli di classe di espletare il monte ore suddetto accostandolo ad attività di PCTO, utilizzando quindi metodologie innovative e la didattica orientativa.

[1] Allegato A – *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.*

**ALLEGATI:**

ALL. Linee\_guida\_educazione\_civica\_dopoCSPI.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto ha una struttura composta in quanto sono attivi ben sei indirizzi di studio di cui quattro liceali, uno tecnico economico AFM ed uno professionale per i servizi commerciali.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

PREMESSA La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, rinnovando il precedente tentativo messo in atto dai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, vuole spingere l'insegnamento delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado a potenziare gli aspetti formativi legati alle competenze chiave e di Cittadinanza attiva allo scopo di rendere le studentesse e gli studenti non soltanto professionisti competenti, ma anche e soprattutto cittadini consapevoli e responsabili. Questo nuovo insegnamento nasce dal presupposto che la conoscenza della Costituzione e la cittadinanza attiva non siano di competenza di una singola disciplina ma, richiamando il principio della trasversalità, chiama le Istituzioni scolastiche «ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione». Ciò in quanto si afferma che «Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno»: il nuovo insegnamento dell'Educazione civica deve essere concepito, dunque, come un lavoro interdisciplinare in cui il raccordo fra le discipline diventa parte integrante della progettazione e dell'azione didattico-educativa. Per questo motivo il Miur, pur non fornendo obiettivi/risultati specifici di apprendimento – lasciando spazio all'autonomia delle Istituzioni di sperimentare per gli a.s. 2020/2021, 2021/2022 e



2022/2023 – invita a proporre percorsi il cui scopo sia quello di «far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione». L'orario dedicato a questo insegnamento, recita il testo di legge, dovrà essere non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso «da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti». La Legge propone tre NUCLEI TEMATICI per il nuovo insegnamento: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE. Ogni Consiglio di Classe, a partire dall'integrazione nel curriculum di Istituto degli obiettivi specifici e dei risultati di apprendimento approvati dal Collegio dei docenti, provvederà a progettare percorsi interdisciplinari in linea con i suddetti nuclei e a nominare un coordinatore dell'attività. Tale coordinatore potrà essere un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche oppure un altro docente del Consiglio di Classe.

**METODOLOGIE** L'insegnamento dell'Educazione civica, secondo quanto espresso dal Miur, viene impartito utilizzando metodologie didattiche attive allo scopo di valorizzare la creatività, la laboratorialità, l'autonomia e l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Per questo motivo l'Istituto prevede che, accanto alle classiche metodologie trasmissive (come la lezione frontale), l'insegnamento utilizzi le seguenti metodologie: 1. Cooperative learning; 2. Brain storming; 3. Problem solving; 4. Flipped classroom (classe capovolta); 5. Role-Playing; 6. Debate; 7. Circle Time; 8. Peer tutoring.

**TIPOLOGIE DI PROVA** Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida lasciano all'istituzione scolastica il compito di progettare tipologie di prove atte a valutare l'attività svolta; tuttavia, dato che viene comunque specificato il carattere trasversale e interdisciplinare dell'attività stessa, l'Istituto propone la seguente rosa di tipologie: A. Produzione di un elaborato scritto di carattere trasversale; B. Realizzazione di un prodotto multimediale di carattere trasversale e interdisciplinare; C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. A prescindere dalle tipologie qui proposte, ogni Consiglio di Classe è libero di adottarne di diverse purché vengano mantenuti i principi della trasversalità, interdisciplinarietà, laboratorialità e, per quanto possibile, l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). In allegato la progettazione d'istituto delle attività di Educazione civica presente nella Programmazione didattica ed educativa di classe, frutto del lavoro di tutto il Consiglio di classe.

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

Si rimanda alla struttura dei curricula distinti per indirizzi di studio.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto, al fine di permettere agli studenti l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza, propone lo sviluppo di una didattica trasversale e inter-disciplinare basata sull'applicazione delle metodologie didattiche attive. Riservando alla didattica frontale il compito della comunicazione delle conoscenze, lo sviluppo delle competenze comporterà l'utilizzo delle seguenti metodologie: 1. Cooperative learning per lo sviluppo della competenza chiave COLLABORARE E PARTECIPARE e AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE; 2. Brain storming e Problem solving allo scopo di sviluppare le competenze chiave IMPARARE AD IMPARARE, RISOLVERE PROBLEMI e PROGETTARE; 4. Flipped classroom (classe capovolta) per lo sviluppo delle competenze digitali e quelle chiave INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI e ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE; 5. Role-Playing, Debate, Circle Time, Peer tutoring per l'acquisizione delle competenze COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE e AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE. La descrizione dettagliata delle competenze di cui sopra è presente nella griglia allegata.

#### **ALLEGATO:**

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza terrà conto prioritariamente delle indicazioni declinate nelle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea di maggio 2018 per l'apprendimento permanente. Gli interventi didattici saranno effettuati mediante Unità di apprendimento pluridisciplinari e multidisciplinari tendenti all'acquisizione di modelli e metodi in grado di fornire gli strumenti per affrontare le sfide complesse che pongono le situazioni lavorative e di cittadinanza della società attuale. Le competenze chiave sono le seguenti: Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica, scienze, tecnologie ed ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. La valutazione delle suddette competenze viene effettuata utilizzando la griglia appositamente redatto dall'Istituto e qui allegata.



**ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.PDF

**NOME SCUOLA**

LICEO " F I A N I " (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo Liceo Classico: il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica tale da comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici e, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Fornisce inoltre anche per tutti e cinque gli anni una adeguata preparazione per quel che concerne lo studio e l'uso della lingua straniera.

Liceo Scientifico: il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Liceo Scienze Umane: il liceo delle scienze umane costituisce un innovativo indirizzo di studi, finalizzato a promuovere la formazione umanistica secondo una prospettiva moderna e scientifica. Questo nuovo percorso liceale non riproduce la tradizione, non ricalca modelli culturali acquisiti e consolidati, ma si pone nell'ottica della ricerca, della sperimentazione e della trasformazione. L'attenzione è focalizzata sul livello di evoluzione raggiunto dalla attuale umanità, sulle dinamiche comunicative, sociali, relazionali e produttive della nostra civiltà moderna, post-moderna e tecnologica. Il percorso di studi è caratterizzato dall'equilibrio dei settori umanistici e scientifici, offre una consistente presenza delle discipline afferenti alle umane scienze, i cui modelli teorici, esplicativi e pragmatici hanno permeato lo sviluppo del XX secolo, continuano a diffondersi, ad evolversi ed a rappresentare un riferimento

fondamentale nell'odierno mondo globale. Tale percorso promuove lo sviluppo armonico dello studente, favorisce l'acquisizione autonoma dei saperi e l'elaborazione di strategie mirate all'apprendimento in tutti gli ambiti disciplinari, forma l'uomo ed il cittadino mediante l'interiorizzazione dei fondamentali valori civili, etici e collettivi collocabili sia all'interno dei principi previsti dalla Costituzione della Repubblica, sia nell'ambito di una visione europea e globale della società. L'offerta didattica, ampia ed articolata, sviluppa una solida e specialistica preparazione nell'ambito dei processi formativi, psicologici, sociali, antropologici e filosofici, nonché nella padronanza dei linguaggi specialistici, delle metodologie e delle tecniche d'indagine nell'ambito delle scienze umane. Il curriculum si caratterizza per una spiccata sensibilità rivolta alla relazione ed alla formazione; si utilizzano metodi specifici per la valorizzazione delle diversità individuali nei ritmi e nei tempi di apprendimento, al fine di condurre gli allievi a maturare, al termine del percorso scolastico, una personalità riflessiva ed indipendente, nonché un progetto di vita personale, originale ed autonomo. Liceo Economico-Sociale: l'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, come risulta dalle materie di insegnamento. L'analisi comparata tra Liceo delle scienze umane e Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale mette in rilievo alcune differenze sostanziali, che fanno del secondo un indirizzo innovativo e diverso dai precedenti Licei della Formazione e Sociale. Pur mantenendo una caratteristica liceale e non tecnica, sono infatti potenziati, soprattutto nel triennio, gli insegnamenti di diritto, economia, e matematica come strumento di indagine statistica, nell'ambito della ricerca sociale. E' inoltre presente nel piano di studi una seconda lingua straniera (spagnolo), che consentirà l'ampliamento delle competenze comunicative e l'affinamento delle competenze linguistiche, in assenza dell'insegnamento della lingua latina. Il profilo proposto dal Ministero richiede l'adozione di nuove metodologie e di nuovi strumenti di insegnamento. In particolare si tratta della didattica laboratoriale e delle tecnologie informatiche di ultima generazione (es. lavagna multimediale - LIM). Il consiglio di classe elabora attentamente strategie comuni e almeno un modulo il cui tema sia affrontato da discipline diverse, secondo diversi punti di vista. Per il quinto anno si prendono contatti con Enti pubblici, Centri per l'impiego, Confindustria, Associazioni di categoria ecc. Questo per ampliare le possibilità di collegamento con il sistema economico, attraverso tirocini e stage e creare un raccordo più sistematico tra la scuola e il mondo del lavoro.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Si è lavorato per integrare le competenze disciplinari e quelle trasversali per realizzare un curriculum coeso ed armonico.

#### **ALLEGATO:**

LICEI.PDF

### **Insegnamenti opzionali**

Sarà attivato il seguente insegnamento opzionale: corso base di CAD (Disegno Assistito da Computer). Il corso, da svolgere in orario pomeridiano, sarà destinato agli studenti orientati alla scelta delle facoltà di Architettura ed Ingegneria. Saranno illustrate le nozioni basilari del Disegno Assistito da Computer e verranno proposte esercitazioni con software CAD in laboratorio. Ciascun modulo avrà una durata presumibile di 30 ore.

### **Altro**

---

#### **NOME SCUOLA**

IST. PROF. SERV. COMM. "T. LECCISOTTI" (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. E' in grado di:

- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-

contabile; · Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing; · Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale; · Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore; · Organizzare eventi promozionali; · Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni; · Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore; · Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzata al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Curricolo verticale**

Curricolo Istituto Professionale per i servizi commerciali.

##### **ALLEGATO:**

ISTITUTO PROFESSIONALE.PDF

---

##### **NOME SCUOLA**

IST. TEC. SETTORE ECON. - SERRACAPRIOLA (PLESSO)

##### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
  - Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra aree geografiche per culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- 11.



Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Curricolo Istituto Tecnico settore Economico.

#### **ALLEGATO:**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO.PDF

---

## **NOME SCUOLA**

IST. TEC. SETTORE ECON. - LECCISOTTI (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale è in grado di: · Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; · Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; · Gestire adempimenti di natura fiscale; · Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; · Svolgere attività di marketing; · Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; · Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. 1. Riconoscere e interpretare: · Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche

per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; · I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; · I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra aree geografiche per culture diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Curricolo Istituto Tecnico settore Economico.

#### **ALLEGATO:**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO.PDF

---

## Approfondimento

Il nostro Istituto presenta un'offerta formativa tesa ad implementare la qualità del processo educativo attraverso il dialogo costante tra curriculare ed extracurriculare. Perno di questo processo è una pratica di sistema in cui lo studente attraverso laboratori di esperienze diventa protagonista di un sapere che sviluppa competenze disciplinari e trasversali. In questo modo l'istituzione scolastica diventa luogo di

innovazione e ricerca aperto al territorio e attento ai suoi cambiamenti.

Il curriculum di Istituto è la risultante dell'insieme dei percorsi di studio presenti nell'Istituto che comprende indirizzi Liceali, un indirizzo Tecnico ed uno Professionale.

Gli indirizzi liceali sono i seguenti:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico Sociale

L'indirizzo Tecnico Economico, attivo sia a Torremaggiore che nella sezione staccata di Serracapriola segue il percorso AFM - Amministrazione Finanza e Marketing

L'indirizzo Professionale consiste nel percorso di studio operatore dei servizi commerciali.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **SCUOLA IN AZIONE**

**Descrizione:**

**I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiore a 210 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici



- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Obiettivo principale è quello di sviluppare le seguenti competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali percorsi mirano a mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, sono finalizzate principalmente a questo scopo. All'interno di uno stesso gruppo classe possono, inoltre, essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi. I vari percorsi non sono esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Le tre dimensioni curriculare, esperienziale e orientativa, sono integrate in un percorso unitario per lo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. I percorsi vengono personalizzati per lo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Le esperienze dei vari percorsi si fondano su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Essi prevedono una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

In tutti gli indirizzi di studi, i percorsi si arricchiscono di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

Di significativa importanza è anche la realizzazione dei percorsi in collaborazione con i soggetti operanti nel Terzo Settore, quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione molto presente sul nostro territorio.

Infine, vengono organizzati percorsi anche in modalità transnazionale attraverso l'esperienza del soggiorno studio all'estero, già prevista dalla Legge 107/2015, in quanto mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società.

L'organizzazione dei percorsi ha la flessibilità come criterio guida operativo e pertanto è possibile prefigurare una scelta tra più modelli e/o attività.

La coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è basata sul contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. I Consigli di classe rivestono un ruolo centrale nella progettazione (o progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.

E' importante sottolineare che a causa dell'attuale situazione di pandemia dovuta al Covid

19, la maggior parte delle attività si svolgerà in remoto tramite l'utilizzo di piattaforme e dispositivi digitali al fine di evitare rischi di contagio. Qualora i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento prevedano periodi di apprendimento in presenza o in ambiente lavorativo esterno, dovranno essere applicati tutti i protocolli previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2, anche da parte di eventuali Enti Ospitanti esterni, i quali si impegneranno, tramite convenzione, al rispetto della normativa di cui sopra.

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

**STRUTTURE OSPITANTI:** imprese /associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore.

Le imprese/associazioni di categoria, partner pubblici e terzo settore in qualità di enti ospitanti, vengono individuati per ognuno degli indirizzi di studio della scuola (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale, Istituto Tecnico e Istituto Tecnico Professionale) e sono inseriti in una banca dati degli stessi con i quali abbiamo una collaborazione nel tempo. Gli Enti in oggetto sono i seguenti:

- Imprese e associazioni di categoria: Imprese artigiane e commerciali, Agenzie di assicurazioni, Agenzie di viaggi, Sindacati e CAF del territorio.
- Studi professionali: Commercialisti, Ingegneri, Architetti, Studi legali, Amministratori di condomini locali.
- Enti pubblici: Uffici del Comune di Torremaggiore. Università di Foggia.
- Terzo settore: Associazioni di volontariato, Cooperative di servizi.

Classi terze



Titolo progetto	Ente / Azienda
Disabilità e lavoro un binomio possibile	ANFASS
Simulazione di impresa formativa operante nell'organizzazione di attività ed eventi a carattere sportivo	Raduni Sportivi SRL
Simulazione di impresa formativa operante nell'organizzazione di attività ed eventi a carattere sportivo	Raduni Sportivi SRL
La genetica	FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA
Staffetta di scrittura creativa	ISS FIANI LECCISOTTI
Apprendere e imparare operando	OASI SOC. COOP. ONLUS  STUDIO LEGALE AVV. IVAN DE GIROLAMO

Classi quarte

Titolo progetto	
Oriento alternativa...Mente - CameraORIENTA	CESAN - Azienda speciale della CCIAA di Foggia
Impresa simulata " Genetica e biotecnologie "	ISS FIANI LECCISOTTI
Disabilità e lavoro, un binomio possibile	ANFFAS
Impresa formativa simulata: La genetica ed il mondo del lavoro	ISS FIANI LECCISOTTI
Staffetta di scrittura creativa	ISS FIANI LECCISOTTI



Disabilità e lavoro, un binomio possibile	ANFFAS
---	--------

Classi quinte

Titolo progetto	
La notte nazionale dei licei classici  Progetto PON "School and career building abroad"	COMUNE DI TORREMAGGIORE BIBLIOTECA COMUNALE  AGENZIA OSCAR INTERNATIONAL
Impresa simulata "Genetica e biotecnologie"	ISS FIANI LECCISOTTI
La biotecnologia a servizio della vita: l'utilizzo delle cellule staminali	FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA
La biotecnologia a servizio della vita: l'utilizzo delle cellule staminali	FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA
Le biblioteche: visioni del terzo millennio. L'ufficio cultura e scuola e le Biblioteche negli Enti locali"	BIMED-La biennale delle arti e delle scienze del mediterraneo  COMUNE DI TORREMAGGIORE BIBLIOTECA COMUNALE
Confezionamento e vendita di prodotti alimentari	AZIENDA AGRICOLA AGRILAGRASTA DI LUCA E MASSIMO LAGRASTA

RISORSE UMANE COINVOLTE:

- a) studenti delle classi terze, quarte e quinte dei diversi indirizzi presenti nella scuola;

b) tutor interno individuato nella figura di un docente della classe con la funzione di:

- elaborare, insieme al tutor esterno, il PERCORSO FORMATIVO PERSONALIZZATO che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) e costituisce parte integrante della Convenzione;
- assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza;
- verificare, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento delle attività;
- valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

c) tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:



- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico, Enti Privati, Studi Professionali, Associazioni di volontariato No profit

### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere e finale; verifica e valutazione finale.

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale

- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

## ❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA E ACCOGLIENZA**

**Descrizione:**

**Obiettivi.**

Obiettivo primario è quello di offrire ai ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado non semplicemente una serie di informazioni sulla scelta successiva ma la possibilità di trovare ciò che meglio corrisponde alle loro caratteristiche attraverso una serie di azioni che propongono con chiarezza e gradualità la nostra offerta formativa, coinvolgendoli attivamente. Tali attività inoltre, mirano ad incoraggiare una collaborazione efficace con i docenti della scuola media.

**Finalità.**

Promuovere l'orientamento non solo come pratica di informazione, ma anche come strumento didattico di formazione dei giovani al fine di promuovere una cittadinanza attiva e responsabile.

**Metodologia.**

Si costituirà una commissione per l'orientamento in entrata che vedrà coinvolti i coordinatori di ciascun indirizzo. Il progetto si articolerà in cinque azioni.

E' importante sottolineare che tutte le attività riportate si svolgeranno in presenza solo se sarà possibile applicare tutti i protocolli previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2. In alternativa potranno svolgersi in modalità da remoto.

### Azione 1. Accoglienza

Accoglienza degli alunni delle classi terze della Scuola Media presso la nostra scuola durante il normale svolgimento dell'attività didattica. Saranno coinvolti



attivamente nello svolgimento di lezioni caratterizzanti i vari indirizzi presenti nel nostro istituto al fine di far conoscere loro dal vivo le diverse realtà. Così oltre ad avere informazioni precise sui vari indirizzi, potranno sperimentare in prima persona ciò di cui si parla partecipando ad esperienze di laboratorio nelle varie discipline. In questa attività saranno coinvolti anche i nostri studenti che svolgeranno un ruolo di tutor nei confronti degli ospiti. Periodo previsto: novembre 2020.

#### Azione 2. Open Day

Vari Open Day, in orario pomeridiano, di presentazione del nostro istituto in cui sarà possibile visitare la scuola ed incontrare le sue varie componenti durante i mesi di novembre e dicembre 2020 e gennaio 2021.

#### Azione 3. Laboratori

Durante i mesi di novembre, dicembre e gennaio verranno svolti, presso i vari istituti del territorio, con cadenza settimanale, incontri laboratoriali nelle materie di indirizzo (Greco, Fisica, Scienze Umane, Diritto ed Economia, Spagnolo, Filosofia, Economia Aziendale e Informatica), ciascuno della durata di 1 ora, destinati ai ragazzi delle classi terze della secondaria di primo grado riuniti per gruppi di interesse. Vari docenti di ogni indirizzo presenteranno esperienze significative.

#### Azione 4. Curricolo verticale

Si proseguiranno i lavori sul curricolo verticale nell'ambito della rete delle scuole di vario grado del territorio dal titolo "Rete delle Istituzioni Scolastiche del territorio dell'Alto Tavoliere Nord Ovest" al fine di migliorare l'offerta formativa. Pertanto si costituirà una commissione di docenti di italiano, matematica e inglese che lavoreranno con i colleghi delle rispettive discipline della scuola secondaria di primo grado "Padre Pio" per costruire il curricolo verticale definendo gli obiettivi comuni e confrontandosi sulla metodologia. Si svilupperà anche un'esperienza concreta di continuità tra le due scuole nel corso dell'anno scolastico attraverso la realizzazione di un compito reale. Infine sarà realizzata una presa in carico dei ragazzi da parte della scuola secondaria individuando anche attività di accoglienza da fare insieme ai docenti delle medie all'inizio dell'anno scolastico.

### Azione 5. Notte bianca del Liceo Classico e del LES

I docenti degli indirizzi del LES e del Liceo Classico, con la collaborazione dei relativi alunni, organizzeranno un evento aperto a tutta la cittadinanza per far conoscere gli elementi culturali che caratterizzano i suddetti indirizzi.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

- Audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere e finale;
- scheda di valutazione del prodotto finale;
- monitoraggio attività attraverso riunioni con docenti e gruppi di ricerca-azione;
- monitoraggio delle iscrizioni.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ POTENZIAMENTO NELL'AMBITO DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE.**

Si intende rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e democratica da un lato con ampliamento del curriculum sui bienni degli indirizzi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico con un'ora aggiuntiva di insegnamento di Diritto ed Economia Politica, dall'altro con attività di carattere interdisciplinare e laboratoriale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la conoscenza consapevole e critica dei principi, dei valori, e delle norme

contenuti nella Carta Costituzionale; comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici e la loro evoluzione a livello globale. favorire lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione alla vita sociale e politica; agire in modo responsabile, conoscendo ed osservando regole e norme.; educare ai valori della pace , della libertà, della legalità, del rispetto delle differenze e del dialogo interculturale. Comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E AL PRIMO SOCCORSO.**

Proporre esperienze, riflessioni e testimonianze che possano contribuire a migliorare l'approccio alle tematiche di sicurezza stradale in chiave di prevenzione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare gli studenti in termini di sensibilità civica e cultura del rispetto delle regole del codice della strada. Educare gli studenti alla acquisizione delle norme basilari di primo soccorso.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ AVVIO ALLA PRATICA SPORTIVA**

Effettuare attività sportiva individuale e di squadra in orario pomeridiano.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di stili di vita sani attraverso l'effettuazione sistematica di attività sportive.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

#### ❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: ESAMI CAMBRIDGE, PET E FCE**

La scuola si impegna a preparare gli alunni a sostenere esami di certificazione esterna. Si potranno utilizzare docenti madrelingua per rafforzare ulteriormente il reading ed il listening. Tali certificazioni esterne potranno costituire punti di credito nei percorsi universitari ed entrare nel curriculum personale. Per potenziare la conoscenza della lingua Inglese sono previsti soggiorni studio all'estero.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Far acquisire agli alunni certificazioni di livello B1/B2 in Lingua Inglese ed eventualmente in altre lingue studiate.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Proiezioni

#### ❖ **CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL**

Il riferimento è ad una attività laboratoriale specifica per la preparazione agli esami che consentano di conseguire una certificazione informatica esterna.

### Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività ha l'obiettivo di potenziare le competenze informatiche e favorire le possibilità di utilizzo degli applicativi più diffusi nei vari contesti di studio.

### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

#### ❖ SCRITTURA CREATIVA: LES NEWS PUGLIA - PROGETTO BIMED

Gli studenti partecipano ad una staffetta di scrittura creativa, organizzata dal gruppo Bimed e scrivono articoli sul giornalino online dei LES pugliesi.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le attività di lettura e scrittura in un contesto cooperativo, operativo e laboratoriale. Incrementare lo spirito creativo e valorizzare il confronto tra scuole diverse per attivare un sano spirito di competizione.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Fotografico  
Informatica  
Multimediale

❖ Aule: Aula generica

#### ❖ POLO DEI LINGUAGGI CREATIVI

Gli studenti saranno coinvolti in laboratori di: teatro, musica, fotografia e multimediali (cinema, web radio e video produzioni).

### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nella fotografia e nelle tecniche di produzione multimediale. Scoperta e potenziamento delle capacità espressive, della sensibilità del proprio corpo e della propria voce; sviluppo di competenze trasversali.

#### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Multimediale
  - Musica
- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Proiezioni

#### ❖ CORSO BASE DI CAD

Il corso illustra le nozioni basilari del disegno assistito da computer e verranno proposte esercitazioni con software CAD in laboratorio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Dotare gli studenti delle conoscenze tecniche e dei comandi principali per raggiungere una padronanza di base nel disegno tecnico assistito da computer.

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Informatica
- ❖ **LABORATORIO DI PROBLEM SOLVING**

Sono previste attività laboratoriali che ricorrono all'uso di app (Liveboard) e di altre

tecnologie per coinvolgere e catturare l'interesse degli studenti, nativi digitali, nei confronti delle materie scientifiche. Inoltre sono previste percorsi interdisciplinari, attività interattive, seminari, dibattiti aperti anche al territorio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere e diffondere la cultura scientifica per creare occasioni d'incontro tra le nuove generazioni e la comunità scientifica. Sviluppare negli studenti le competenze di linguaggio proprie della matematica e delle scienze.

### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Scienze

#### ❖ Aule:

Magna

Proiezioni

#### ❖ **BIBLIOLAB**

L'attività intende promuovere lo spazio della biblioteca come luogo di relazione, di accoglienza, di scambio e soprattutto di informazione e ricerca anche multimediale in cui lo studente sviluppa autonomia nell'organizzazione dello studio e della ricerca. A tal fine sono previsti incontri con autori, presentazione di libri, letture di gruppo, racconti di storie, scritte di recensioni e booktrailer che raccontano i libri in un video.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere l'abitudine e il piacere della lettura. Favorire lo sviluppo di un personale metodo di studio e ricerca. Sviluppare il pensiero critico e capacità di confronto. Favorire la socializzazione attraverso il costituirsi della biblioteca quale luogo di incontro.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **INSIEME PER LA SICUREZZA....FATTI VIVO**

Gli studenti dovranno realizzare un corso completo che, attraverso video, attività laboratoriali, gruppi di lavoro e lezioni frontali sviluppi il tema della sicurezza stradale legato all'uso/abuso di alcool e altre sostanze psicotrope, secondo la metodologia del peer to peer.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare nel gruppo dei pari maggiore conoscenza e consapevolezza sui rischi legati all'assunzione di alcuni comportamenti e renderli critici, attenti e in grado di effettuare scelte libere e responsabili.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Scienze

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Il progetto muove dalla necessità di costituire all'interno della scuola uno spazio di ascolto rivolto agli alunni, a tutti i genitori e principalmente ai genitori degli alunni in difficoltà, attraverso l'attivazione di uno "Sportello Ascolto" gestito dai docenti Specializzati per il Sostegno e/o/ una psicologa e/o docenti con competenze rilevabili dai C.V. all'interno dell'organico della Scuola, disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze specifiche ed eventuali esperienze pregresse per collaborare al progetto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**



Il Servizio vuole offrire una consultazione breve finalizzata a orientare il ragazzo o il genitore in difficoltà. La riflessione con l'esperto/operatore permette infatti di ridurre la confusione, ristabilire ordini di priorità sulla base dei propri valori, focalizzare le proprie esigenze, ritrovare serenità. La scuola ritiene che il servizio previsto dal presente progetto possa migliorare le relazioni interpersonali scolastiche ed indirettamente anche quelle extrascolastiche, legate cioè al contesto familiare e sociale. In generale ci si attende quindi di veder diminuire la conflittualità interna tra gli studenti e nelle relazioni tra i genitori e i docenti, ai quali troppo spesso vengono imputate le responsabilità delle situazioni di disagio vissute dagli alunni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO**

Il Progetto si propone principalmente di rispondere alle esigenze del territorio in merito ai problemi concernenti la diffusione del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole. Saranno implementate una serie di azioni volte all'informazione ed alla formazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare alla convivenza civile e democratica; □promuovere la cultura della legalità attraverso la conoscenza dei reati legati alla rete e ai social network; □promuovere l'inclusione in modo orizzontale, sostenendo atteggiamenti di tutoraggio tra gli alunni. Il progetto intende conseguire i seguenti risultati: □ conoscenza di dati certi sul fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo nelle scuole coinvolte; □riduzione degli episodi di violenza all'interno delle scuole; □ accrescimento dell'uso consapevole delle ICT e dei social network; □ conoscenza dei rischi che un uso scorretto della rete comporta per gli studenti, le famiglie e gli insegnanti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

**❖ BLOG E SOCIAL NETWORK A SCUOLA**

Il progetto sarà di durata annuale e prevede le seguenti fasi operative: 1. creazione del blog scolastico; 2. creazione delle pagine Facebook e Instagram della scuola; 3. scrittura di articoli, recensioni, rubriche e interviste da far confluire nel blog; 4. creazione di video e prodotti multimediali come booktrailer, video recensioni, interviste da caricare sul blog e le pagine social al fine di promuovere le attività della scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone lo scopo di potenziare i seguenti obiettivi proposti negli Indirizzi DL n. 107/2015, comma 7 (come da Allegato 1 alla comunicazione n.37 del DS): a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content languageintegratedlearning; c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori h. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; o. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Fotografico
  - Multimediale
- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Proiezioni

**❖ LA SCUOLA... PER RICORDARE LE DONNE DEL SUD E DELLA CAPITANATA CHE HANNO SFIDATO LA MAFIA**

Il percorso, partendo dalla conoscenza dell'impianto e dei valori contenuto nella Carta costituzionale e relativi ai diritti fondamentali inalienabili dell'uomo e del cittadino, guida gli studenti nella comprensione e nel riconoscimento delle figure autorevoli in ogni specifico contesto scolastico, extrascolastico e sociale. Si offriranno agli studenti spunti di riflessione sul fenomeno mafioso tra tradizione e modernità con particolare attenzione alle donne del Sud e della Capitanata che si sono ribellate a tale fenomeno per amore di giustizia e libertà attraverso letture di brani tratti da libri, visione di video, discussioni guidate, dibattiti anche con la presenza di esperti in scienze giuridiche, psicologiche e sociali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sensibilizzare sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole della cittadinanza attiva
- Incoraggiare il confronto fra gli studenti che, come cittadini, hanno diritti ma anche doveri da rispettare e che sono contenuti in norme e regole dei comportamenti del cittadino responsabile e rispettoso dei diritti e doveri altrui
- Implementare la cultura che rende liberi e capaci di scegliere per assumersi responsabilità nella vita personale e sociale
- Promuovere la cultura del sociale senza la superiorità e sopraffazione ma privilegiano il dialogo e la solidarietà per insieme alla costruzione del "Bene comune"
- Stimolare la partecipazione attiva alle regole della convivenza democratica attraverso il riconoscimento dell'importanza delle Istituzioni nella costruzione di una società "sana", libera dalla violenza, dall'arroganza e dagli abusi di chi pensa di essere più forte perché ha più potere
- Favorire la maturazione dei valori di dignità, libertà e solidarietà che, non sono dati per sempre, ma una volta interiorizzati, vanno perseguiti e protetti da tutti coloro che, con atti e comportamenti illegali, tentano di destabilizzare la società
- Promuovere il valore della parità di genere per indurre gli studenti a riflettere sugli stereotipi culturali storicamente determinati e

sui ruoli e contributi civili, politici e sociali di tutti i cittadini nella società • Promuovere la conoscenza delle donne che hanno vissuto nel contest mafiosi del Sud e della Capitanata e che hanno scelto liberamente di collaborare con la giustizia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

**❖ PROGETTO INCLUSIONE "FIANI-LECCISOTTI"**

Si propone la realizzazione di ambienti dotati di monitor interattivi per la didattica a distanza e di notebook di ultima generazione. I monitor interattivi saranno dotati di software per consentire la fruizione di lezioni in presenza e da remoto, con la possibilità di interagire con i ragazzi a casa o in altri ambienti delle sedi scolastiche. Con le telecamere, per video, i treppiedi e i microfoni omnidirezionali da tavolo le aule diventano ambienti di interscambio didattico e utili per videoconferenze.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

**❖ NOTTE BIANCA DEL LES: DONNE E IMPRESA NELLA REALTÀ LOCALE**

Il percorso, che si concretizzerà in convegno finale organizzato e gestito dagli studenti del liceo economico-sociale, mira a far conoscere e valorizzare il territorio e l'economia locale, con particolare riguardo all'imprenditoria femminile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Si propone la realizzazione di ambienti dotati di monitor interattivi per la didattica a distanza e di notebook di ultima generazione. I monitor interattivi saranno dotati di software per consentire la fruizione di lezioni in presenza e da remoto, con la possibilità di interagire con i ragazzi a casa o in altri ambienti delle sedi scolastiche. Con le telecamere, per video, i treppiedi e i microfoni omnidirezionali da tavolo le aule diventano ambienti di interscambio didattico e utili per videoconferenze.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Multimediale

❖ Aule: Magna

**❖ NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO**

Valorizzare e far conoscere gli studi classici come strumento di interpretazione della realtà e di conoscenza dell'agire umano nel corso della storia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi (sulla base degli Indirizzi DL n. 107/2015, comma 7): 1. Scoprire e potenziare le capacità espressive del proprio corpo e della propria voce, la sensibilità, il gusto estetico; sviluppare le competenze non solo di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale degli studenti (c); 2. Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico nel processo di insegnamento-apprendimento (h); 3. Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline; 4. Sviluppare le competenze di organizzazione del lavoro; sviluppare la responsabilità individuale rispetto ad un obiettivo prefissato e condiviso (m).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Multimediale

❖

Aule:

Magna

## ❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Promuovere l'orientamento non solo come pratica di informazione, ma anche come strumento didattico di formazione dei giovani al fine di promuovere una cittadinanza attiva e responsabile.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo primario è quello di offrire ai ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado non semplicemente una serie di informazioni sulla scelta successiva ma la possibilità di trovare ciò che meglio corrisponde alle loro caratteristiche attraverso una serie di azioni che propongono con chiarezza e gradualità la nostra offerta formativa, coinvolgendoli attivamente. Tali attività inoltre, mirano ad incoraggiare una collaborazione efficace con i docenti della scuola media.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

## ❖ LABORATORIO TEATRALE "TÈATRON"

"Dr. Faust... il mito": libero adattamento della tragedia di C. Marlowe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche attraverso tecniche di dizione e recitazione - Acquisire competenze finalizzate all'uso espressivo-comunicativo della voce e del corpo - Sviluppare la coscienza critica su temi universali: l'eterno conflitto tra il Bene e il Male - Riflettere sui limiti dell'uomo nel rapporto tra Etica e Scienza - Riflettere sulla validità di strategie didattiche miranti alla crescita umana e culturale dell'alunno - Riflettere sull'importanza dell'accettazione di regole condivise per una convivenza civile tra alunni e docenti - Capacità di auto valutarsi e sviluppare una maggiore autostima



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Teatro

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**
**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Si è programmata l'azione al fine di rendere usufruibili tutti gli spazi dell'Istituto, quattro plessi in due Comuni, con l'accesso alla rete.

In ogni aula e in ogni laboratorio sia i docenti che gli alunni nel contesto della relazione didattica dovrebbero attivare tutte le tecniche di comunicazione e di utilizzo dei dispositivi digitali. Gli alunni, inoltre, possono affinare le tecniche di ricerca azione e di contestualizzazione-approfondimento delle problematiche proposte nel corso degli interventi didattici.

In parallelo si è curata anche la sicurezza e l'efficacia delle operazioni negli uffici per gli atti amministrativi e didattici.



**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**
**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La piattaforma di e-learning è rivolta a tutte le componenti scolastiche - docenti, studenti, personale ATA e genitori. Essa vuole facilitare la creazione e la condivisione di buone pratiche e materiali, fungendo da archivio utile al monitoraggio e al controllo dei processi di miglioramento degli apprendimenti.

La piattaforma e-learning fornirà uno spazio stabile e riconoscibile per l'attivazione di proposte formative per la nostra comunità di apprendimento.

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Obiettivo comune per tutti gli studenti è costituito dalla capacità di interagire con i dispositivi elettronici a disposizione.

Gli alunni del biennio dovrebbero acquisire al termine del percorso la capacità di agire in rete e utilizzare i software di videoscrittura.

Gli alunni del triennio dovrebbero gradualmente approfondire le applicazioni con software applicativi, sia di generale utilizzo che legati all'indirizzo di appartenenza.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività formativa è rivolta ai docenti in ogni ambito disciplinare con un approccio decisamente operativo, finalizzato alla formazione e alla sperimentazione di metodologie di insegnamento/apprendimento dinamico e interoperativo.

In particolare essa si struttura sul *debate* e sulla *flipped classroom*, come strategie per la creazione di ambienti di apprendimento cooperativo.

L'azione ha come finalità generale il miglioramento degli apprendimenti degli studenti e si inquadra nell'adozione da parte del nostro istituto delle due idee corrispondenti di *Avanguardie educative*.

L'attività sarà strutturata in modalità *blended*, di cui la parte online consisterà nella realizzazione di un prodotto laboratoriale.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO " F I A N I " - FGPC044019

IST. PROF. SERV. COMM. "T. LECCISOTTI" - FGRC044011

IST. TEC. SETTORE ECON. - SERRACAPRIOLA - FGTD044018

IST. TEC. SETTORE ECON. - LECCISOTTI - FGTD044029

**Criteri di valutazione comuni:**

L'Istituto ha elaborato una griglia che presenta dei criteri di valutazione comuni che integra le griglie di valutazione delle diverse discipline (frutto del lavoro dei Dipartimenti disciplinari).

I criteri formulati, tenuto conto del fatto che devono poter costituire elementi di valutazione di ogni materia, prendono in esame i livelli di analisi, sintesi, valutazione critica ed esecuzione dei compiti acquisiti dall'alunno.

Per quanto invece attiene alla valutazione delle diverse materie, i Dipartimenti disciplinari hanno prodotto e approvato le griglie necessarie per la valutazione delle diverse tipologie di prove e distinte per 1<sup>a</sup> biennio, 2<sup>a</sup> biennio e ultimo anno; questo lavoro garantirà un aumento nella trasparenza e nella tempestività della valutazione, oltre a permettere un miglioramento nel rapporto della scuola con le famiglie, le quali potranno autonomamente scaricare e consultare il plico delle griglie di Istituto (in allegato) presenti sul sito.

**ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTI.pdf**

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Valutare l'insegnamento di educazione civica vuol dire considerare una molteplicità di aspetti, non soltanto quelli relativi alle conoscenze acquisite attraverso il percorso trasversale svolto dagli alunni con i docenti delle singole discipline.

Poiché l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità (nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri), ciò che occorre valutare è anche e soprattutto lo sviluppo delle soft skill (fondamentali per il mondo del lavoro) e delle competenze chiave acquisite durante il percorso.

Tra queste ultime particolare rilevanza hanno le seguenti competenze chiave:

1. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
2. competenza in materia di cittadinanza;
3. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
4. competenza digitale.

È inoltre previsto che tale insegnamento sia finalizzato il più possibile alla realizzazione di compiti di realtà che utilizzino le nuove tecnologie; per questo motivo la valutazione di questa tipologia di prodotti sarà effettuata utilizzando i criteri contenuti nella rubrica che l'Istituto ha appositamente elaborato ed allegato nella sezione relativa alla didattica digitale integrata (DDI). Tali criteri prendono in considerazione tanto aspetti più tecnici dei prodotti multimediali

(utilizzo bilanciato dei media, qualità grafica del lavoro, ecc.) quanto aspetti più ampi legati ai compiti di realtà (qualità del lavoro personale e di gruppo e di organizzazione del lavoro, problem solving e originalità).

**ALLEGATI:** RUBRICA DI VALUTAZIONE DDI E PRODOTTO  
MULTIMEDIALE.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il voto del comportamento è un elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo". La griglia dal Fiani-Leccisotti per definire il voto di comportamento è stata elaborata con l'esplicita finalità di far acquisire all'alunno:

1. un comportamento corretto, responsabile, partecipe, costruttivo e rispettoso delle norme;
2. la consapevolezza del proprio dovere, il rispetto delle consegne e la continuità nell'impegno scolastico.

**ALLEGATI:** GRIGLIA - VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In via preliminare occorre effettuare una valutazione relativa alla validità, per ciascun studente, dell'anno scolastico secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 14 del DPR 122/09, in materia di regolamento di valutazione e secondo quanto previsto nella CM n. 20 del 04/03/2011.

Quindi, come già comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, si terrà conto dei seguenti parametri : monte ore annuale del curriculum, numero minimo di ore di presenza ai fini della validità pari a tre quarti del monte ore annuale. Nei casi di assenze superiori ad un quarto del monte ore annuo si procederà ad una verifica delle situazioni di deroga previste in linea generale dal medesimo articolo 14 DPR 122/09 in virtù del quale : "le istituzioni scolastiche possono stabilire per casi eccezionali motivate e straordinarie deroghe al detto limite.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative". Le situazioni di deroga sono state deliberate dal Collegio dei Docenti di questa scuola nella seduta del 03/09/2018. E' compito del Consiglio di Classe verificare caso per caso se siano riscontrabili le situazioni di deroga previste dal Collegio dei Docenti. Si precisa che, secondo le disposizioni citate "il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo".

Valutazione, si seguiranno i seguenti criteri :

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in presenza di una generale positività degli esiti scolastici che si traduce in risultati sufficienti in tutte le materie e in una partecipazione pertinente e proficua al dialogo educativo.
  2. In considerazione della valenza non solo oggettivamente misurativa e valutativa, ma anche didattica e formativa dei voti oltre che della loro incidenza sul credito scolastico, in presenza di prestazioni pienamente soddisfacenti (e rispondenti agli obiettivi prefissati) il Consiglio di classe, oltre ad utilizzare una più ampia gamma di voti, valuterà la possibilità di favorire il passaggio alla fascia di credito successiva.
  3. In presenza di valutazioni negative il Consiglio di classe prenderà in considerazione non solo la sintesi numerica (desunta da una media semplice o ponderata) rappresentata dal voto, ma anche i giudizi analitici e quindi la scomposizione del voto nei criteri che lo hanno determinato in relazione agli obiettivi di apprendimento stabiliti in sede di coordinamento disciplinare e programmati dal Consiglio di classe. Ciò permetterà al Consiglio di valutare la gravità o non gravità della insufficienza, ferma restando l'indicazione di massima secondo la quale le insufficienze gravi comportano un voto inferiore a 5/10.
  4. Al fine di deliberare la promozione o non promozione di alunni che presentino una o più insufficienze (definite con i criteri di cui al punto 3) il Consiglio di classe esamina il circostanziato giudizio presentato in sede di scrutinio dall'insegnante e valuta collegialmente come fattori utili a determinare la decisione:
    - l'assiduità della frequenza
    - l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrate durante il corso dell'anno;
    - la progressione rispetto ai livelli di partenza;
    - l'esito della frequenza dei corsi di recupero;
    - il conseguimento di risultati buoni/eccellenti in qualche materia;
    - l'attitudine allo studio autonomo secondo la programmazione didattica;
    - la presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune individuate;
    - il curriculum scolastico.
    - la valutazione conseguita negli scrutini intermedi.
- In linea generale si procederà per tutte le classi prime, seconde, terze e quarte ad una valutazione negativa e quindi di non promozione in presenza di n. 3 discipline con insufficienza grave ed in presenza di una media voti inferiore a 5,50.

In caso di parità nella votazione per la ammissione alla classe successiva prevale il voto del Presidente ai sensi dell'art. 79 R.D. 04/05/1925 n° 653 e art.37 D. Lvo 16 /04/1994 n° 297.

A seguito dell'emergenze Covid-19 e del D.L. 8 aprile 2020 n. 22 sono ammessi alla classe successiva tutti gli studenti in deroga ai requisiti previsti dall'Art. 4 commi 5 e 6 del DPR n. 122/09 e all'Art. 13 del D.Lgs. n. 62 del 2017.

Si rimanda ai criteri allegati.

**ALLEGATI:** criteri-general-di-valutazione-gli-scrutini-s-2019-2020.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Oltre ai criteri generali che valgono per le classi intermedie si stabilisce che ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni che conseguono la sufficienza in tutte le discipline compreso il comportamento.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

A seguito dell'emergenze Covid-19 e del D.L. 8 aprile 2020 n. 22 sono ammessi all'Esame di Stato tutti gli studenti in deroga ai requisiti previsti dall'Art. 4 commi 5 e 6 del DPR n. 122/09 e all'Art. 13 del D.Lgs. n. 62 del 2017. Si rimanda al documento allegato ai "Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva".

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Attribuzione del credito scolastico: per credito scolastico si intende il punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascun studente in base agli esiti dello scrutinio di ciascuna classe del triennio. Tale punteggio concorre (fino ad un massimo di 40 punti) a costituire il punteggio finale dell'esame di stato. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, individuata la media di ogni alunno e la corrispondente banda di riferimento Tab A D.Lgs n 62/2017 attribuirà il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo etc.).

"In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio conseguibile in sede d'esame di stato, i docenti, al fine



dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno, sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione" (art.14 3 c.1 O.M.90 citata).

A partire dall'a.s. 2008/09, la valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e pertanto incide sulla determinazione del credito scolastico:

- impegno e interesse nella partecipazione alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione Cattolica o alternative 0,25

- Frequenza (max 15% di assenza su monte ore annuo) 0,15

- Interesse ed impegno nella partecipazione alle attività integrative e complementari promosse dall'Istituto 0,25

Media voti tra 0,01 e 0,20 0,15

Tra 0,21 e 0,40 0,25

Tra 0,41 e 0,59 0,35

Maggiore o uguale a 0,60 va direttamente nella banda superiore

In caso di punteggio superiore o uguale a 0,55 si utilizza la parte superiore della banda di oscillazione. Nella sessione di agosto in caso di promozione per voto di consiglio si applica la parte inferiore della banda di oscillazione.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica PTOF

**Una scuola inclusiva deve sempre " promuovere il diritto di ogni alunno di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri".**

Le istituzioni scolastiche, secondo i principi sanciti dalla Costituzione ed alla luce della Legge 59/1997 e del D.P.R. 275/1999, promuovono il diritto allo studio, predispongono le condizioni e realizzano le attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti. Il concetto tradizionale di "disabilità", focalizzato solamente sul deficit della persona,



risulta ormai superato.

La persona non va considerata soltanto dal punto di vista “sanitario”, ma nella sua globalità e complessità, come insieme di potenzialità e risorse, la cui espressione è fortemente condizionata dal contesto in cui vive e opera. In questa nuova prospettiva, la scuola è chiamata ad attivarsi per definire il grado della **“Qualità della Vita”** delle persone con disabilità, attraverso l'individuazione di problematiche e proposte di intervento per una effettiva ed efficace integrazione che coinvolga in modo attivo tutti i soggetti interessati (personale della scuola, Enti Locali, ASL, famiglie).

Una scuola che ‘include’ è una scuola che ‘pensa’ e che ‘progetta’ tenendo a mente proprio tutti. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Quali sono le differenze fra una didattica di integrazione e una inclusiva?

La prima è una situazione, ha un approccio compensatorio, si riferisce esclusivamente all'ambito educativo, guarda al singolo, interviene prima sul soggetto e poi sul contesto, incrementa una risposta specialistica. Mentre la seconda è un processo, è una prospettiva ‘pedagogica’ che riguarda la scuola nel suo insieme, si riferisce alla globalità delle sfere educativa e sociale. Guarda tutti gli alunni e le loro potenzialità. Interviene sul contesto e poi sul soggetto. Trasforma la risposta specialistica in ordinaria.

Una scuola inclusiva è quella che combatte l’ “esclusione”, una vita scolastica vissuta ai margini, che fa sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all’ambiente che vive quotidianamente, nel rispetto della propria individualità; dove l’individualità è fatta di “differenze”, una scuola è inclusiva quando essa vive e insegna a vivere con le differenze. Uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell’uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità. La diversità, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite, e nell’ottica dell’inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali.

Il Progetto di inclusione scolastica degli studenti diversamente abili, elaborato dall'ISS "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore, prevede la creazione di spazi formativi ad hoc tramite progetti educativi individualizzati, un sostegno oculato ed una programmazione degli interventi calibrata sulle capacità di apprendimento individuali, al fine di raggiungere, in base ai bisogni e alle reali capacità dei singoli alunni, i seguenti obiettivi :

Consolidamento e/o miglioramento delle abilità, delle conoscenze e delle competenze raggiunte

Miglioramento delle capacità relazionali con gli altri studenti, con i docenti e i non docenti

Sviluppo dell'attitudine alla collaborazione e alla partecipazione alle attività

Acquisizione di abilità di base, sia teoriche che pratiche

Sviluppo dell'autonomia personale e sociali

Prosecuzione, ove possibile, dell'esperienza scolastica verso il conseguimento del diploma di maturità.

Per favorire una reale inclusione degli studenti la progettazione e l'organizzazione tenderanno a:

- Creare un ambiente accogliente e di supporto
- Individuare le situazioni di disagio scolastico
- Progettare percorsi personalizzati per l'apprendimento attraverso la redazione dei PEI e dei PDP
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- Promuovere buone prassi inclusive di carattere educativo-didattico
- Adottare percorsi formativi per docenti che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive
- Favorire una valutazione collegiale sui metodi di insegnamento e sulle modalità educative adottati nella scuola, giungendo a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I PEI sono definiti e realizzati in base alle potenzialità dell'alunno. Pertanto gli alunni saranno stimolati in base alle proprie conoscenze per consolidare e potenziare le proprie attitudini di conoscenze e sociali.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Nel processo di inclusione sono coinvolti il Collegio Docenti, il GLH, il CTI, il CTS, il Consiglio di Istituto e il consiglio di classe con la partecipazione dei genitori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Convocazione attraverso comunicazione scritta del DS.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Personale ATA**

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Le verifiche sia orali che scritte saranno quelle previste dal comma 9 art. 15 del OM n. 90 comma 3 art 318 del DLGV n. 297/24. Comunque la valutazione saranno sempre riferite alle reali capacità cognitive degli studenti. Nella valutazione degli studenti disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dello studente e deve essere effettuata in

rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presente difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico).

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Al fine di rendere il più armonico possibile l'ingresso degli studenti nella Scuola Secondaria di II grado, si prenderanno contatti con i docenti delle Scuole Medie Statali; sarà possibile inoltre effettuare presso il nostro Istituto visite e incontri (in presenza o in remoto), tesi a favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Al momento dell'Accoglienza sarà premura dei docenti di classe, in collaborazione con il docente di sostegno, predisporre attività gestite, iniziative di tutoring da parte dei compagni di classe, attività che promuovano l'integrazione del gruppo classe. Per quanto riguarda, invece, l'Orientamento (in entrata e in uscita), momento chiave del progetto di vita dello studente, un contributo importante è dato dal Progetto d'Istituto, che ha come obiettivo quello di individuare – in modo sinergico tra studente, famiglia, docenti di scuola media inferiore e superiore, operatori ed educatori – il percorso scolastico più idoneo nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. A tale proposito, il Gruppo di Sostegno collabora col Consiglio di Classe nel prospettare alcune ipotesi orientative per il prosieguo dell'iter scolastico degli alunni e partecipa attivamente agli incontri, presentando i vari casi ed esponendo le problematiche connesse. Tale attività si propone le seguenti finalità: - orientare gli alunni diversamente abili rispetto alle opportunità offerte dal contesto di riferimento sia a livello scolastico sia a livello professionale; - favorire lo sviluppo di abilità cognitive; - permettere la crescita ed il consolidamento delle potenzialità della persona con disabilità in termini di autonomia e di relazioni.



A seguito dell'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2 ancora in atto e del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, il nostro Istituto per salvaguardare il diritto all'istruzione garantendo la continuità del processo di insegnamento apprendimento e la necessaria relazione con e tra gli studenti ha elaborato, nel rispetto delle *Linee Guida per la didattica digitale integrata* del 07.08.2020, un Piano *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Il Piano elaborato dal nostro Istituto considera la DaD non una didattica di emergenza, di ripiego ma un modello didattico complesso adottato da tutti i docenti, una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento che integra e arricchisce in modo permanente l'offerta formativa e la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie consentendo tra l'altro:

- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- l'aggiornamento professionale dei docenti;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

L'Introduzione della didattica digitale integrata comporta necessariamente una revisione dei tempi del fare scuola e un aggiornamento dei regolamenti, delle metodologie e delle strategie di progettazione, dei processi di valutazione e dei curricoli al fine di rendere gli studenti, anche a distanza, protagonisti del processo di insegnamento apprendimento favorendo una didattica inclusiva, innovativa, sperimentale e laboratoriale.

Le azioni messe in atto del piano sono diverse e articolate:



## **1. PNSD**

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale per il corretto utilizzo delle piattaforme d'Istituto e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica. Inoltre per la gestione degli ambienti digitali e delle attività digitali integrate, sincrone e asincrone, sono stati creati account per docenti, studenti e gruppi classe.
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma in dotazione alla Scuola per le attività didattiche senza tralasciare il tema della sicurezza online ed educando gli studenti ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

### **PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE DELL'ISTITUTO E STRUMENTI UTILIZZATI**

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni e assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme e spazi di archiviazione, le attività digitali integrate si tengono utilizzando la piattaforma didattica G-Suite di Google. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli studenti a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri, si utilizza il portale ARGO.

La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom

alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

## **2. FORMAZIONE DOCENTI**

Secondo quanto disposto espressamente dalla Legge n.107/2015, il nostro Istituto mira alla valorizzazione delle competenze didattiche acquisite dai docenti in percorsi di formazione che terranno conto delle priorità nazionali, delle priorità emerse a livello di Istituto (tenendo anche conto dell'analisi dei bisogni), del confronto con la rete di scuole con cui si è iniziato a progettare e realizzare interventi nell'a.s. 2015/16.

Nello specifico le attività di formazione riguardano la sicurezza, la progettazione, la co-progettazione e la valutazione nella nuova didattica e sviluppano le seguenti tematiche:

1. L'innovazione didattica
2. Progettazione e valutazione nella DaD e nella DDI
3. L'inclusione
4. La comunicazione efficace a scuola
5. Le tecniche simulate per la didattica
6. Il Bullismo e il cyberbullismo

Le attività, privilegiando sempre un approccio laboratoriale, si svolgono in modalità *blended* attraverso l'utilizzo della piattaforma *Moodle* garantendo a tutti i docenti almeno una unità formativa di 25 ore.

## **3. ORGANIZZAZIONE E DEFINIZIONE DELLA DDI**

Sulla base delle indicazioni ministeriali, il modello di organizzazione adottato dal nostro Istituto coniuga in sé la garanzia delle condizioni di sicurezza, la tutela alla salute e l'efficacia didattico-educativa.

La progettazione delle azioni didattiche e organizzative tiene conto di **tre variabili**:

1. Fattore sanitario e sicurezza;
2. Fattore didattico e potenziale innovativo attraverso l'adozione di strategie modulari e laboratoriali di apprendimento;
3. Fattore organizzativo, attraverso la coniugazione di aspetti gestionali del personale e delle strutture edilizie e degli spazi disponibili. Contestualmente si è proceduto alla richiesta di implementazione degli spazi didattici attraverso le rilevazioni dell'USR e della Provincia e attraverso la concertazione con il Comune di Torremaggiore e altri enti del territorio.

Alla luce delle rilevazioni effettuate su spazi e aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e delle comunicazioni inviate agli EELL, il Piano prevede l'applicazione di misure di adattamento del tempo scuola agli spazi effettivamente disponibili in particolare nei plessi di via Aspromonte e di via Nenni.

L'organizzazione degli spazi secondo le indicazioni normative (stralcio verbale CTS) e l'ISS consente di posizionare le classi perlopiù in presenza nelle **sedi di Via Escrivà e Serracapriola**. In queste sedi le aule consentono di accogliere le classi intere, senza dover suddividere gli allievi in sottogruppi. Per le **sedi di Via Nenni e Via Aspromonte**, la maggioranza delle aule "contiene" 17-20 studenti. La rimodulazione della capienza delle aule secondo le esigenze di prevenzione del contagio da COVID-19 impone, dunque, un sistema di turnazione delle presenze in Istituto secondo la modalità innovativa della DDI.

Ogni classe, con uno schema a rotazione, frequenta la scuola in presenza per 3 giorni alla settimana. Le altre 3 giornate devono essere effettuate in DaD (in modalità sincrona e asincrona). Considerato che le unità orarie di didattica sono di 45 minuti ciascuna, i restanti 15 minuti rientrano in un monte ore mensile erogato in modalità laboratoriale con didattica digitale asincrona. Ogni consiglio di classe ha cura di indicare, in sede di progettazione e per ogni singola disciplina, la tipologia di attività proposta in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Questo consente di non ridurre l'orario delle lezioni e di mantenere sostanzialmente invariata l'offerta formativa e il curriculum.

**Le attività sincrone** riguardano le videochat con tutta la classe, le videolezioni con Meet o altri programmi di video-conferenza, quelle realizzate in sincronia all'interno di Gsuite Classroom o i percorsi di verifica (verifiche scritte digitali, verifiche orali,

discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione. Rientrano tra questo tipo di attività anche quelle laboratoriali, quelle interdisciplinari e le attività extracurricolari che ampliano e arricchiscono l'offerta formativa.

**Le attività asincrone**, invece, prevedono la consegna agli studenti di diverse tipologie di compiti e la condivisione di materiali didattici per il loro svolgimento. Gli studenti hanno modo di accedere ai materiali/ risorse preparate e messe a disposizione dai docenti e di condividere in gruppo ed in singolo i loro lavori negli ambienti digitali appositamente creati dall'Istituto.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

In quest'ottica l'ambiente digitale si configura come il luogo dinamico della costruzione della conoscenza e della condivisione che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti.

Così come previsto dalle Linee Guida, i docenti adottano **metodologie** fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti (flipped classroom, apprendimento cooperativo e role playing, debate, EAS) in quanto consentono di presentare proposte didattiche che da un lato puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, dall'altro sviluppano abilità e conoscenze risultando più stimolanti e significative per gli studenti.

Anche i criteri di **valutazione** sono stati rivisti e integrati in funzione della DDI. Come predisposto dalla Linee Guida, "la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività". I criteri di valutazione utilizzati per la DDI sono gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e approvati dal Collegio Docenti. In particolare, sono distinte le **valutazioni formative** svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le **valutazioni sommative** al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le **valutazioni intermedie e finali** realizzate in sede di scrutinio. Inoltre la valutazione ricorre all'uso delle stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi

Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **4. INCLUSIONE**

Nella situazione di emergenza derivante dall'epidemia Covid-19 la DDI si rivela uno strumento molto utile, non solo per rispondere alle esigenze didattiche generali, ma anche per i bisogni degli studenti BES, la cui inclusione rimane obiettivo prioritario dell'azione formativa, nonostante la presenza, a volte, di difficoltà di carattere tecnico ed organizzativo.

Il Piano scuola 2020, allegato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli studenti con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali studenti il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata alla presenza di studenti in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di allievi non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

I docenti per le attività di sostegno forniscono assistenza ai propri colleghi curricolari nel caso in cui l'allievo mostri difficoltà nel comprendere, nel pianificare i propri ritmi o nel configurare e utilizzare i sistemi software e hardware a cui ricorre la DDI; curano inoltre l'interazione con i compagni e con gli altri docenti curricolari.



Il percorso didattico prevede, per ogni singolo allievo BES, la possibilità di scegliere tempi e luoghi di studio e di personalizzare, entro certi limiti, il processo di insegnamento- apprendimento.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare sono scelti in base alle caratteristiche di ciascuno studente, partendo dai PEI e dai PDP, che possono subire modifiche ed aggiustamenti sempre concordati con il Consiglio di Classe e con i genitori. Si ritiene infatti fondamentale tenere contatti molto frequenti con le famiglie anche per verificare e valutare che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un reale beneficio in termini di efficacia della didattica.

Al momento collettivo della lezione alla classe, nel quale sono sempre coinvolti i docenti di sostegno, si alternano, se opportuno, video lezioni e registrazioni realizzate per il singolo allievo o per piccoli gruppi, compresi anche gli studenti non certificati che incontrano difficoltà nell'apprendimento. Si prevedono infine momenti di contatto individuale tra studente e docente, anche attraverso video chiamate e chat, perché per l'allievo in difficoltà risulta essenziale mantenere la comunicazione continua e costante con i docenti, le sue figure di riferimento ed i compagni di classe.

Per **gli studenti considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico, per questi studenti, attiva dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

## **5. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PER GLI STRUMENTI DIGITALI**

Al fine di garantire e favorire un'efficace fruizione della DDI, il "Fiani-Leccisotti" istituisce un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per gli studenti che ne sono privi. L'analisi del fabbisogno viene effettuata a seguito del monitoraggio interno dei C.d.C., secondo i criteri approvati dal Consiglio di Istituto. Fermo restando i suddetti criteri riportati nel Regolamento, è data priorità di assegnazione a:

- Studenti con certificazione ai sensi della L. 104/92;
- Studenti in situazione di bisogno e svantaggio sociale;



- Studenti delle classi prime e quinte.

## **6. PRIVACY**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

### **ALLEGATI:**

2020-2021-regolamento-la-didattica-digitale-integrata.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	o Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di legittimo impedimento dello stesso. o Organizzazione dei servizi generali logistici ed amministrativi (compresa la sostituzione dei docenti assenti) o Verifica periodica delle assenze e dei ritardi degli alunni, con informazione alle famiglie nei casi necessari. o Gestione, per specifici compiti di volta in volta delegati, delle relazioni esterne con Enti ed organizzazioni del territorio. o Coordinamento gruppo addetti alla sicurezza (Responsabile sicurezza – Rappresentante lavoratori – Addetti primo soccorso). o Cura della documentazione educativa e didattica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Figure coadiuvanti per l'organizzazione e la didattica nella comunità scolastica, con particolare attenzione a progettazione didattica, formazione, valutazione e sostegno ai docenti.	4
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE OFFERTA PTOF E PROCESSI DI VALUTAZIONE RAV, PDM, RS AREA 2: PCTO, ORIENTAMENTO E RAPPORTI	6



	<p>CON IL TERRITORIO AREA 3: ATTIVITA' E COORDINAMENTO AZIONI PER IL DISAGIO DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>AREA 4: NUOVE TECNOLOGIE SVILUPPO LAB. E RETI , PON E POR, SITO WEB E SUPPORTO INFORMATICO AI DOCENTI</p>	
Capodipartimento	<p>Si occupano di coordinare le riunioni dei dipartimenti e la raccolta dei documenti elaborati nelle rispettive sessioni di lavoro. I Dipartimenti sono i seguenti: - Materie letterarie, latino e greco; - Matematica e fisica; - Filosofia e storia, Scienze umane e IRC; - Lingue straniere; - Scienze, Chimica, Geografia; - Discipline giuridiche ed economiche; - Discipline Tecniche Aziendali; - Disegno e storia dell'arte; - Scienze Motorie; - Sostegno.</p>	10
Responsabile di plesso	<p>Fiduciario delle sedi succursali con delega per tutti i rapporti con genitori, alunni e docenti e gestionali del plesso, vigila su ogni situazione rientrando nell'ordinaria conduzione della vita della scuola.</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>Hanno il ruolo di sub consegnatari dei beni allocati nei rispettivi laboratori, ne curano le modalità di utilizzo attraverso sistemi di prenotazione e regolamentazione di uso.</p>	10
Animatore digitale	<p>Coordina le attività di formazione dei docenti riguardo all'utilizzo di nuove tecnologie e attività e manifestazioni rivolte agli alunni sulle tematiche di competenza.</p>	1
Team digitale	<p>Il team ha il compito di disseminare le buone pratiche della didattica, anche attraverso la formazione interna al collegio docenti, e sensibilizzare insieme</p>	3



	all'Animatore digitale ai processi di innovazione degli ambienti di apprendimento.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica si occupa di coordinare la progettazione e la realizzazione dei percorsi trasversali indicati dal Mius nella Legge 20 agosto 2019, n. 92.	1
Coordinatore attività ASL	Coordina le attività di PCTO, i tutor e mantiene i rapporti con enti esterni.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Collaborazione con Ufficio di Presidenza, attività di potenziamento disciplinare, attività di coordinamento nella gestione dei progetti PON FSE. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Staff DS, coordinamento attività progettuali con particolare riferimento all'Alternanza Scuola Lavoro. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Potenziamento con utilizzazione su attività alternative per alunni che non si avvalgono dell'insegnamento di IRC.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A026 - MATEMATICA	<p>o Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di legittimo impedimento dello stesso.</p> <p>o Organizzazione dei servizi generali logistici ed amministrativi (compresa la sostituzione dei docenti assenti) o Verifica periodica delle assenze e dei ritardi degli alunni, con informazione alle famiglie nei casi necessari. o Gestione, per specifici compiti di volta in volta delegati, delle relazioni esterne con Enti ed organizzazioni del territorio. o Coordinamento gruppo addetti alla sicurezza (Responsabile sicurezza – Rappresentante lavoratori – Addetti primo soccorso). o Cura della documentazione educativa e didattica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Sono state inserite ore aggiuntive di Matematica in alcune classi seconde per potenziare le competenze. Altre forme di potenziamento. Sostituzione docenti</p>	1



	<p>assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
<b>A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE</b>	<p>Potenziamento disciplinare, Coordinamento attività progettuale su Legalità e Costituzione. Ampliamento curricolare nei Licei Classico e Scientifico. Sostituzione docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
<b>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</b>	<p>Potenziamento disciplinare,, Coordinamento attività progettuali. Sostituzione docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
<b>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</b>	<p>Oltre all'insegnamento in ore curricolari, potenziamento su attività laboratoriali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei servizi generali e amministrativi.
Ufficio protocollo	Gestione posta in entrata e smistamento agli uffici interessati.
Ufficio acquisti	Determine a contrarre, ordine diretto o gara, ordini di acquisto, accettazione fatture.
Ufficio per la didattica	Raccolta iscrizioni. Gestione fascicoli alunni. Rilascio certificazioni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione fascicolo personale, gestione assenze, individuazione e nomine supplenti, ricostruzioni di carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE LES PUGLIA (LICEI ECONOMICO-SOCIALI).

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



**❖ RETE LES PUGLIA (LICEI ECONOMICO-SOCIALI).**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete regionale dei Les ha la funzione di dare visibilità a questo indirizzo di studio con iniziative di vario genere. La collaborazione si estende agli aspetti didattici e riguarda anche le simulazioni delle prove d'esame conclusivo. La rete regionale è collegata a quella nazionale.

**❖ RETE TRA I LICEI CLASSICI DELLA REGIONE PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Tra i punti inerenti i fini e obiettivi istituzionali della rete è indicato : "condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline di indirizzo del curriculum".

**❖ INSIEME PER APPRENDERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete "Insieme per apprendere" comprende gli Istituti Superiori dei Comuni di San Severo e Torremaggiore ed è stata costituita per gestire in comune la formazione e l'aggiornamento del personale docente.

**❖ RETE AMBITO 14 (FG2)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



## Approfondimento:

La rete di ambito 14 FG 2 è stata costituita per la gestione in comune delle attività di formazione del personale.

### ❖ RETE ALTO TAVOLIERE-NORD OVEST. RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TORREMAGGIORE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

La rete delle scuole operanti nel territorio di Torremaggiore, cui si sono aggiunte scuole di alcuni Comuni confinanti,

La rete nasce tra le scuole del territorio di Torremaggiore, San Paolo di Civitate e sub-Appennino per valorizzare le risorse del distretto territoriale. La rete si è costituita sia per aspetti attinenti la dimensione didattica, sia per attività di amministrazione e contabilità. In particolare, tra le altre finalità oggetto dell'accordo, la rete si concentrerà su

- costruzione del curriculum verticale;



- costruzione di laboratori per l'apprendimento e compiti di realtà;
- creazione di gruppi di lavoro per l'identificazione di nodi disciplinari per favorire il passaggio in continuità tra un ordine di studio e l'altro e per valorizzare le competenze trasversali;
- formazione per la sicurezza;
- formazione professionale.

❖ **LA PERANZANA - OLIVA E OLIO DELLA DAUNIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Cooperazione tendente a far conoscere la storia, il paesaggio, le caratteristiche, le modalità produttive, le innovazioni e i legami della coltivazione della Peranzana con il territorio.

❖ **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La convenzione con l'Università degli Studi di Foggia tende a sviluppare raccordi e sinergie nei seguenti ambiti:

- svolgimento di attività di continuità / orientamento
- effettuazione di attività di alternanza scuola lavoro
- svolgimento di tirocini formativi di studenti laureandi

**❖ ACCORDO DI PARTENARIATO CON ASSOCIAZIONE CULTURALE "DON TOMMASO LECCISOTTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Manifestazioni culturali rivolte al territorio</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ GEMELLAGGIO CON HUTCH TECH HIGH SCHOOL DI BUFFALO (USA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gemellaggio e scambio culturale.</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE "SCUOLE GREEN"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete ha la finalità di sostenere e pianificare azioni coerenti con gli obiettivi dell'agenda ONU 2030 con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Il liceo scientifico Volta di Foggia è il soggetto capofila.





## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, L'UTILIZZO DELLE TIC NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO.

Si è riscontrata l'esigenza di diffondere l'utilizzo delle tecnologie didattiche innovative e l'ampliamento degli ambienti di apprendimento per il raggiungimento di migliori risultati anche a seguito dell'introduzione della DDI. L'attività di formazione ha lo scopo di promuovere la progettazione di ambienti di apprendimento integrati in cui la cultura digitale si fa strumento e oggetto delle azioni educative. Progettare con le tecnologie significa da una parte promuovere una didattica interdisciplinare a struttura reticolare, dall'altra maturare un nuovo sguardo su strategie educative e formative mirate a sviluppare competenze trasversali, competenze digitali e cittadinanza "globale".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DIDATTICA LABORATORIALE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il percorso di formazione è finalizzato all'innovazione e alla riorganizzazione della didattica e degli ambienti di apprendimento attraverso un approccio attivo e di tipo laboratoriale. Questa metodologia intende promuovere un "laboratorio permanente delle idee" che favorisce lo sviluppo della creatività e valorizza l'apprendimento informale e non formale. La corretta e professionale valutazione è uno dei presupposti cardine per un proficuo svolgimento del processo di insegnamento/apprendimento nonché per una relazione positiva e dialogante con la componente genitori. Da anni si riscontra l'esigenza di affinare metodiche anche utilizzando apposite griglie di valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali.



Attraverso forme di confronto delle esperienze sul campo si potranno perfezionare ulteriormente validi strumenti di lavoro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ NUOVO ESAME DI STATO**

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017, modificato dalla legge n.108/2018, in materia di Esame di Stato per il secondo ciclo, l'attività formativa intende fornire indicazioni ai docenti per la creazione di un profilo educativo dello studente dal primo al quinto anno e fornire ai docenti strumenti per la progettazione di macroaree, nuclei tematici e percorsi per la valorizzazione delle competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA ORIENTATIVA**

L'azione formativa è finalizzata a creare dei percorsi per la progettazione integrata, PCTO, macroaree, competenze specifiche della disciplina. In particolare, l'azione formativa mira a fornire gli elementi per l'orientamento e il riorientamento degli studenti nell'ottica dell'apprendimento dinamico formale, non formale e informale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.</li></ul></li><li>• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Acquisire i dati dei diplomati 2016/ 2017 e 2017/2018 per rimodulare l'ampliamento dell' Offerta Formativa con una struttura consona alla vocazione socio-economica del Territorio.</li></ul></li></ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA LABORATORIALE NEGLI INDIRIZZI PROFESSIONALI**

Il corso intende fornire una formazione puntuale sul nuovo quadro legislativo, normativo e pedagogico degli indirizzi Professionali e Tecnici. L'attenzione verterà sulla progettazione di UDA per l'identificazione, l'ampliamento e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, in contesti formali e non formali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DISLESSIA AMICA**

L'attività è rivolta ai docenti interessati al corso di formazione e-learning sulla Dislessia ([www.aiditalia.org](http://www.aiditalia.org)), organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia. Potranno iscriversi sia i docenti che hanno partecipato al precedente corso (con successo o meno) sia nuovi docenti. Il periodo di formazione scelto per i docenti del nostro Istituto è: GENNAIO – MARZO 2020.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ PROGETTAZIONE DI PERCORSI TRASVERSALI PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Come previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 sul nuovo insegnamento di Educazione civica, le «Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"». Dato che il nuovo insegnamento richiama esplicitamente al principio di trasversalità, si rende necessario un piano di formazione del personale docente allo scopo di approfondire la progettazione e la realizzazione di percorsi capaci di rispondere a tale principio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ PROGETTARE, CO-PROGETTARE E VALUTARE NELLA NUOVA DIDATTICA**



Il corso, rivolto ai docenti interni in modalità blended, permetterà ai corsisti di partecipare con ore in presenza (salvo emergenza sanitaria) e ore online attraverso l'utilizzo della piattaforma Moodle. L'ultima parte di corso consisterà nella restituzione dei lavori dei corsisti in un momento assembleare di confronto, allo scopo di disseminare le buone pratiche apprese. Si precisa che il progetto sarà costituito da un modulo base, comune a tutti gli iscritti, e due moduli opzionali. L'unità formativa sarà considerata valida con la frequenza del modulo base e di almeno un modulo opzionale, per un totale minimo di 25 ore. La parte in presenza si svolgerà, salvo diverse disposizioni, in incontri pomeridiani presso i laboratori di informatica e l'auditorium di via Aspromonte. Argomenti del corso sono: - Metodologie innovative; - Progettazione e valutazione nella Didattica a Distanza e nella Didattica integrata; - Inclusione scolastica: normativa, documentazione, buone pratiche; - La comunicazione efficace a scuola; - Le tecniche simulate per la didattica: la simulata su copione, il compito autentico; - Restituzione e confronto finali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Il personale docente interessato
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

*La formazione degli insegnanti, prevista dal comma 124 L. 107 è "obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa".*

Secondo il Piano per la Formazione dei Docenti 2019-2022 le attività formative di ciascun docente andranno a confluire nel cosiddetto *Portfolio professionale del docente*. Le attività formative saranno impostate in coerenza con il già menzi



onato Piano di Formazione 2016/19 – MIUR e si terrà conto delle priorità nazionali, delle priorità emerse a livello di Istituto (tenendo anche conto dell'analisi dei bisogni), del confronto con la rete di scuole con cui si è iniziato a progettare e realizzare interventi nell'a.s. 2015/16. Si tenderà a garantire a tutti i docenti almeno una Unità Formativa per ciascun anno scolastico.

La mission del Fiani-Leccisotti è quella di "costruire" una Scuola come Laboratorio di Progettazione Didattica ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano processi di qualità. All'interno dei Laboratori di Progettazione didattica lo studente diventa protagonista del sapere attraverso laboratori di esperienze che oltrepassano i limiti di una conoscenza teorica-astratta.

Il valore aggiunto di questo percorso centrato sulla laboratorialità è dato dalla capacità maturata agli studenti di praticare scelte consapevoli, nel segno di una responsabilità etica per i processi di crescita culturale e formativa.

Nell'ambito del triennio 2019/20 2020/21 2021/22 il nostro Istituto intende delineare le seguenti indicazioni per il piano di formazione triennale per docenti:

1. le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti sono: didattica Laboratoriale; valutazione; inclusione; didattica orientativa; metodologie didattiche innovative e PNSD; metodologia CLIL; incremento delle competenze in Inglese; Esame di Stato; nuovi indirizzi professionali; uso degli esiti di prove standardizzate per l'analisi delle difficoltà degli studenti;
2. tali attività di formazione saranno svolte "a scuola", cioè con corsi organizzati dalla stessa o comunque nelle sedi della rete di cui si fa parte; la scuola intende segnalare iniziative congruenti rispetto ai propri piani di sviluppo alle quali i docenti potranno aderire ;
3. eventuali tematiche specifiche emergenti dal RAV;
4. la misura standard di formazione per anno nel triennio è di ore **n. 25** che ciascun docente deve rendicontare a fine anno o nella misura triennale complessiva **n. 75** (per consentire oscillazioni annuali);
5. si possono attuare anche attività individuali di formazione presso soggetti esterni certificati dal MIUR che ogni docente sceglie liberamente, purché in coerenza con la disciplina insegnata e/o il piano triennale di formazione.

Seguendo la nota MIUR n. 35 del 07/01/2016 avente ad oggetto: Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del personale, si dettaglia quanto segue:





- docenti neo assunti: si seguirà la formula mista, in presenza e a distanza, proposta da Indire. I docenti in oggetto saranno seguiti dai tutor incaricati; dovranno sviluppare la professionalità secondo una dinamica di ricerca-azione. Tutto quanto sarà oggetto di osservazione secondo una logica di crescita continua.
- Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica: la scuola ha incaricato il docente con funzione di animatore digitale secondo quanto previsto dal PNSD il quale dovrà seguire il corso previsto dal MIUR.
- Consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione. Si fa riferimento ai precedenti punti 1 e 2.
- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari e organizzative. Si fa riferimento ai precedenti punti 1 e 2.
- Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza di cui al D. Lgs 81/2008.

Nella quasi totalità degli interventi si prevede di utilizzare lo strumento della rete fra scuole. Il "Fiani-Leccisotti" ha aderito alle seguenti reti:

- Rete di ambito territoriale Foggia 14
- Rete "Insieme per apprendere" con tutte le scuole superiori del Comune di San Severo; tale rete ha progettato e realizzato attività formative anche nell'a.s. 2015/16 (anche riguardo alla formazione docenti su CLIL)
- Rete delle Scuole del territorio di Torremaggiore
- Rete LES Licei Economico Sociali della Regione Puglia
- Rete dei Licei Classici della Regione Puglia

Sulla base di tutti gli elementi acquisiti dalla lettura del RAV e del Piano di Miglio



ramento dell'ISS "Fiani- Leccisotti", dalle esigenze formative emerse dalla somministrazione di apposito questionario rivolto al personale, delle risultanze di apposite conferenze di servizio ed incontri informali con i Dirigenti di altre Istituzioni Scolastiche, si propongono le seguenti attività formative rivolte al personale docente.

- Lettura dei dati Invalsi e possibili revisioni delle progettazioni didattiche con modalità di Ricerca-Azione.
- La sicurezza a scuola.
- Didattica Laboratoriale
- Didattica orientativa
- Il nuovo Esame di Stato
- Pianificazione e progettazione nei Nuovi Indirizzi Professionali e Tecnici
  
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola.
  
- Competenze per una scuola inclusiva.
- Le competenze previste dal PNSD per il personale scolastico. In questo ambito si precisa che l'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione Digitale, di concerto hanno deciso di attivare, previo accreditamento delle risorse per la formazione, corsi interni inerenti:
  - a) Google Apps per la didattica e il lavoro collaborativo tra docenti.
  - b) Piattaforme di social learning quali *Fidenia*, *E dmodo*.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ LA GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E PENSIONI.



Descrizione dell'attività di formazione	Evoluzione della normativa sulle pensioni e la gestione giuridica del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ APPROFONDIMENTO TEMATICHE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperti esterni in tematica di privacy.

## Approfondimento

Circa il personale ATA si individuano i seguenti ambiti di intervento:

- Sicurezza a scuola e tutela della privacy.
- Competenze informatiche.



- Corso di Inglese.
- L'informatizzazione delle pratiche amministrative nell'ambito della de materializzazione dei documenti prodotti dalla PA.